

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Deliberazione n.ro	Data di Adozione
0000786	18/04/2023

OGGETTO Recepimento della D.G.R. Puglia n. 843 del 08/06/2022 avente ad oggetto: "Definizione dei criteri per l'erogazione di prestazioni specialistiche di secondo livello, previste dai programmi di screening oncologici, da parte di Aziende Ospedaliere – Universitarie, degli I.R.C.C.S. pubblici della Puglia – Regolazione dei rapporti inter-aziendali – Approvazione schema-tipo". Presa d'atto dell'Accordo stipulato con A.O.U. Policlinico-Giovanni XXIII per prestazioni specialistiche di approfondimento diagnostico per la prevenzione del tumore della mammella, della cervice uterina, del colon retto. Presa d'atto degli Accordi stipulati con I.R.C.C.S. Giovanni Paolo II di Bari per prestazioni specialistiche di approfondimento diagnostico per la prevenzione dei tumori della cervice uterina e del colon retto

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N.RO 20230000920 DEL 05/04/2023





COMPOSTA COMPLESSIVAMENTE DA 12 (dodici) PAGINE

DI 2 (due) ALLEGATI SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 23 (ventitre) PAGINE

DI 0 (zero) ALLEGATI NON SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 0 (zero) PAGINE

DI 0 (zero) DOCUMENTI ISTRUTTORI NON ALLEGATI PER UN TOTALE DI 0 (zero) PAGINE

Con la sottoscrizione in calce, i Direttori dichiarano di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale nella sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, D.L.gs. 165/2001.

Parere del Direttore Amministrativo	Parere del Direttore Sanitario
 Firmato Digitalmente il 17/04/2023 17:01 Luigi FRUSCIO	 Firmato Digitalmente il 17/04/2023 17:36 Luigi ROSSI
Il Segretario	Il Direttore Generale
 Firmato Digitalmente il 18/04/2023 17:02 Raffaele IORIO	 Firmato Digitalmente il 18/04/2023 16:42 Antonio SANGUEDOLCE

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo pretorio *on-line* della ASL BA, ai sensi dell'art. 32, c. 1, l. 69/2009, per la durata di 30 giorni naturali, decorrenti dal **18/04/2023**

Unità Operativa Affari Generali
 L'Addetto alla Pubblicazione

Firmato Digitalmente il 18/04/2023 17:02



Raffaele IORIO



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente è conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

Oggetto: Recepimento della D.G.R. Puglia n. 843 del 08/06/2022 avente ad oggetto: “Definizione dei criteri per l’erogazione di prestazioni specialistiche di secondo livello, previste dai programmi di screening oncologici, da parte di Aziende Ospedaliere – Universitarie, degli I.R.C.C.S. pubblici della Puglia – Regolazione dei rapporti inter-aziendali – Approvazione schema-tipo”. Presa d’atto dell’Accordo stipulato con A.O.U. Policlinico-Giovanni XXIII per prestazioni specialistiche di approfondimento diagnostico per la prevenzione del tumore della mammella, della cervice uterina, del colon retto. Presa d’atto degli Accordi stipulati con I.R.C.C.S. Giovanni Paolo II di Bari per prestazioni specialistiche di approfondimento diagnostico per la prevenzione dei tumori della cervice uterina e del colon retto.

IL DIRETTORE GENERALE

vista la deliberazione n. 239/DG del 16/02/2022, con l’assistenza del Segretario, sulla base della istruttoria e della proposta formulata dal Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell’ASL BA, che ne attesta la regolarità formale del procedimento ed il rispetto della legalità, considera e determina quanto segue:

PREMESSO che:

- con Deliberazione n. 1332 del 7 agosto 2020, la Giunta regionale ha approvato il documento tecnico contenente le linee di organizzazione dei programmi di screening oncologici nella Regione Puglia definendo, tra l’altro, il modello di governance a livello regionale e aziendale delle attività di programmazione, monitoraggio e operative ivi correlate e il coordinamento operativo delle attività’;
- con Deliberazione n. 2198 del 22 dicembre 2021 la Giunta regionale ha approvato il documento programmatico “Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025” nell’ambito del quale è contemplato il programma Libero 13 “Screening oncologici”;
- con i successivi atti deliberativi n. 748 del 23.05.2022 ad oggetto: “Programmi organizzati di screening oncologici – Screening del carcinoma della cerviceuterina – Protocollo operativo”, n.749 del 23.05.2022 ad oggetto: “Programmi organizzati di screening oncologici – Screening del carcinoma del colon retto – Protocollo operativo” e n.797 del 23.05.2022 ad oggetto: “Programmi organizzati di screening oncologici – Screening del carcinoma della mammella – Protocollo operativo”, la Giunta regionale ha approvato i protocolli operativi dei sopracitati screening oncologici e con successiva Deliberazione n. 843 del 2022 ha proceduto:
 - a) alla definizione dei criteri di inclusione nei percorsi previsti dai programmi organizzati di screening oncologici, dei Centri di secondo livello delle Aziende Ospedaliere-Universitarie e degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (I.R.C.C.S.) pubblici in funzione degli indicatori e degli standard di qualità, come definiti nell'Allegato 1 alla stessa DGR, a formarne parte integrante e sostanziale;
 - b) alla individuazione delle prestazioni specialistiche di secondo livello (approfondimento

diagnostico, in caso di positività al test di screening), erogabili senza oneri a carico dell'assistito per la prevenzione del tumore della mammella, della cervice uterina e del colon retto, nell'ambito dei Programmi organizzati di screening oncologici e il sistema di valorizzazione economica *ad hoc* (tariffe e meccanismi premianti), come definiti nell'Allegato 2 alla stessa DGR, a formarne parte integrante e sostanziale;

- c) alla definizione dello schema di Accordo inter-aziendale, e dei relativi allegati tecnici, concernenti l'acquisizione delle prestazioni specialistiche di approfondimento diagnostico di secondo livello incluse nei percorsi organizzati di screening oncologici per la prevenzione del tumore della mammella e/o cervice uterina e/o colon retto;

CONSIDERATO che:

- nella Deliberazione n. 843 del 2022 viene richiesto ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere Universitarie e degli I.R.C.C.S. pubblici di adottare apposito atto deliberativo di recepimento in cui siano specificate:
 - a) Le modalità organizzative per assicurare il coordinamento delle attività da parte della Direzione Sanitaria Aziendale, come previste dalla D.G.R. n.1332/2020 e dai Protocolli operativi;
 - b) le modalità organizzative per assicurare il monitoraggio costante, attraverso l'apposito modulo di *Business Intelligence* del Sistema informativo regionale Screening oncologici (SIRS), dell'andamento dei programmi di screening, al fine di adottare tempestivamente tutte le azioni correttive e migliorative utili al raggiungimento degli obiettivi prefissati;
 - c) le modalità organizzative per assicurare il monitoraggio delle agende delle prestazioni diagnostiche specialistiche dei Centri secondo livello coinvolti nei programmi di screening affinché risultino organizzate e dimensionate per garantire l'esecuzione delle prestazioni e il completamento dei percorsi di screening, nei termini previsti dai Protocolli operativi;
 - d) le modalità organizzative per assicurare il potenziamento, anche nelle more dell'adeguamento del Piano Triennale dei Fabbisogni, degli organici dei Centri Screening aziendali secondo i criteri e gli standard minimi previsti dalla D.G.R. n.1332/2020 e dal R.R. n.18/2020;
 - e) le modalità per assicurare che le Strutture di Patologia Clinica, i Centri di erogazione di secondo livello dei relativi programmi di screening, assicurino volumi di prestazioni coerenti con gli obiettivi prefissati, secondo quanto previsto dai Protocolli operativi, anche mediante utilizzo degli istituti contrattuali incentivanti e di prestazioni aggiuntive integrative dell'attività istituzionale ordinaria;
 - f) le modalità organizzative per assicurare il monitoraggio del fabbisogno e il tempestivo approvvigionamento dei materiali e strumentazione necessari per garantire la continuità delle attività dei programmi di screening, nel rispetto dei requisiti minimi standard di tipo tecnologici;
 - g) le azioni per il potenziamento delle Strutture di Diagnostica per Immagini e dei Centri di erogazione secondo livello dei programmi di screening assicurando il rispetto degli standard minimi organizzativi, tecnologici e strutturali indicati nei relativi Protocolli operativi;
 - h) le azioni per il potenziamento delle strutture di Anatomia Patologica, in linea con quanto previsto dalla deliberazione della Giunta Regionale n.1335/2018, al fine di garantire tempi e modalità di esecuzione delle prestazioni previste dai Protocolli operativi, nonché il puntuale assolvimento degli obblighi informativi mediante utilizzo dell'apposito Sistema informativo Regionale Anatomia Patologica (SIRAP);

- i) le azioni per l'adeguamento dei Centri Screening aziendali e dei Centri di erogazione ai requisiti tecnologici informatici previsti dai Protocolli operativi al fine di garantire che l'esecuzione delle attività avvenga con le modalità digitali, in coerenza con quanto previsto dal D.Lgs n.82/2005 e ss.mm.ii., come dettagliato nei Protocolli operativi;
- j) le modalità di diffusione e approfondimento dei contenuti dei Protocolli operativi da parte di tutte le articolazioni e professioni coinvolti;
- k) le modalità per assicurare partecipazione degli operatori dei Centri erogazione ai programmi di formazione organizzati dalla Regione Puglia e/o dall'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico di Bari al fine di qualificare le prestazioni rese nell'ambito dei programmi di screening organizzati;
- l) che le Aziende Sanitarie Locali, responsabili dell'attuazione di ciascun programma organizzato di screening oncologico, devono:
 - 1. mettere in atto le azioni di potenziamento dei propri Centri di erogazione delle prestazioni di screening oncologici come previsto dalle DD.G.R. n.1332/2020 e n.748, n.749 e n.797/2022;
 - 2. individuare annualmente il fabbisogno in termini di prestazioni specialistiche per le attività di screening oncologici effettivamente non erogabili mediante attività ordinarie dai propri Centri di primo e di secondo livello e necessarie per il rispetto degli obiettivi annuali e pluriennali nonché per il rispetto degli standard definiti da ciascun Protocollo operativo e dalla programmazione regionale;
 - 3. utilizzare tutti gli istituti contrattuali nonché l'eventuale disponibilità di risorse per sedute aggiuntive finalizzate al recupero delle prestazioni di screening nonché le eventuali ulteriori risorse messe a disposizione da norme e provvedimenti nazionali e regionali per assorbire mediante attività dei propri Centri di erogazione il maggior volume di prestazioni di screening di primo e secondo livello necessarie per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti annualmente;
 - 4. verificare annualmente il proprio fabbisogno di prestazioni specialistiche di secondo livello che, dopo aver attuato quanto indicato nei punti precedenti, non risultano effettivamente erogabili dai propri Centri di erogazione delle prestazioni di screening oncologici;
 - 5. acquisire i volumi di prestazioni specialistiche effettivamente necessarie e di cui al punto precedente, mediante Accordo da sottoscrivere con le Aziende Ospedaliero-Universitarie e gli I.R.C.C.S. pubblici del Servizio Sanitario Regionale della Puglia;
 - 6. procedere alla stipula di Accordi inter-aziendali annuali con le Aziende Ospedaliero-Universitarie e gli I.R.C.C.S. pubblici, sulla base del sistema di regole definite con le summenzionate delibere di Giunta Regionale ;
 - 7. porre in essere, contestualmente, ogni azione organizzativa utile per assicurare il potenziamento dei propri Centri di secondo livello al fine di garantire che, nell'annualità successiva a quella di sottoscrizione degli Accordi di cui al presente provvedimento, il livello di prestazioni specialistiche acquisite da Enti e soggetti terzi sia effettivamente e progressivamente ridotto;
 - 8. che le prestazioni specialistiche erogate nell'ambito dei programmi organizzati di screening oncologici, come già stabilito con DGR n.1332/2020, non devono essere prescritte su ricettario del servizio sanitario regionale, né essere inserite nei flussi informativi correnti delle prestazioni di specialistica ambulatoriale;

9. che gli approfondimenti diagnostici, compresi quelli di anatomia patologica, e i relativi esiti, al pari delle prestazioni di primo livello (test di screening e relativi esiti), sono documentati mediante il Sistema Informativo Regionale (SlrS) che funge, quindi, oltreché da strumento di raccordo tra tutte le strutture organizzative e i professionisti inseriti nel percorso, anche da strumento di rendicontazione delle attività svolte, sia dal punto di vista epidemiologico che amministrativo;

RILEVATO che nelle more del potenziamento dei propri centri di erogazione delle prestazioni di screening come previsti dalle DD.G.R. n. 1332/2020 e n. 748, n. 749 e n. 797/2022, questa ASL deve acquisire prestazioni specialistiche mediante accordi da sottoscrivere con le Aziende Ospedaliere Universitarie e gli I.R.C.C.S. pubblici del S.S.R. della Puglia;

RIBADITO che:

- Tutti i Centri di erogazione dovranno risultare censiti nei sistemi NSIS (Ministero Salute), Edotto e SlrS (Regione Puglia).

- I livelli di qualità minimi richiesti al/i Centri/i individuato/i riguardano i seguenti ambiti operativi e saranno valutati secondo gli indicatori e relativi standard indicati nei Protocolli operativi approvati con DD.G.R. n. 748, n. 749 e n. 797/2020;

- Le prestazioni specialistiche di approfondimento diagnostico erogate nell'ambito del percorso screening non richiedono prescrizione su modulario del Servizio Sanitario Regionale.

- Il Sistema Informativo regionale Screening oncologici (SlrS) è lo strumento operativo per il necessario raccordo tra i Centri coinvolti nel percorso screening, per la registrazione delle prestazioni erogate e per la restituzione dell'informazione, utile anche a fini epidemiologici, di monitoraggio e di valutazione del Programma, nonché per la verifica della corretta esecuzione delle obbligazioni contrattualmente assunte e la successiva regolamentazione economico-finanziaria;

- L'Azienda Sanitaria Locale di Bari assicura, mediante il proprio Centro Screening aziendale, che nel Sistema Informativo regionale Screening oncologici (SlrS) siano preventivamente censiti e abilitati il/i Centro/i e/o Strutture, gli operatori e i professionisti operanti nei Centri di secondo livello, coinvolti a diverso titolo nelle attività dei programmi organizzati di screening per la prevenzione del carcinoma del colon retto, della mammella e della cervice uterina;

- L'Azienda Ospedaliera Universitaria Consorziale Policlinico di Bari, l'IRCCS Giovanni Paolo II e l'IRCCS "De Bellis" garantiscono la necessaria dotazione hardware, la connettività di rete e, tutto quanto necessario alla piena operatività del SlrS nei propri Centri di erogazione delle prestazioni oggetto degli accordi stipulati;

- Le prestazioni specialistiche di approfondimento diagnostico erogate nell'ambito del percorso screening dai Centri di erogazione afferenti all'Azienda Ospedaliera Universitaria Consorziale Policlinico di Bari, dell'IRCCS Giovanni Paolo II e dell'IRCCS "De Bellis" sono remunerate secondo i valori tariffari previsti dal vigente nomenclatore tariffario delle prestazioni specialistiche della Regione Puglia per le quantità registrate nel Sistema Informativo regionale Screening oncologici (SlrS);

- Verranno remunerate le sole prestazioni effettivamente erogate, correttamente e compiutamente registrate in ogni loro parte, sino alle conclusioni, nel Sistema Informativo regionale Screening oncologici (SlrS), secondo le indicazioni operative emanate dalla Regione Puglia e/o dall'Azienda Sanitaria Locale.

- L'Azienda Sanitaria Locale di Bari si impegna a corrispondere:

a) per le prestazioni di screening, il corrispettivo delle prestazioni erogate, come risultanti dal Sistema Informativo regionale Screening oncologici (SlrS), previa verifica e validazione del Centro screening di questa ASL;

b) per le prestazioni di Anatomia Patologica funzionali alle attività di screening, il corrispettivo delle prestazioni erogate, come risultanti dal Sistema Informativo regionale Anatomia Patologica (SlrAP), previa verifica e validazione del Centro screening della ASL di riferimento, nelle mensilità successive alle prestazioni specialistiche, da definirsi di comune accordo;

PRESO ATTO che, nel rispetto e in attuazione dei programmi di screening per l'erogazione di prestazioni specialistiche di approfondimento diagnostico incluse nei programmi organizzati di screening oncologici per la prevenzione del tumore alla mammella, della cervice uterina e del colon retto, la ASL BA ha sottoscritto i seguenti accordi:

1) con l'A.O.U. Policlinico – Giovanni XXIII, in data 16/12/2022 l' "Accordo inter-aziendale tra Azienda Sanitaria Locale di Bari e Azienda Ospedaliera Universitaria Consorziata Policlinico – Giovanni XXIII concernente le prestazioni specialistiche di approfondimento diagnostico incluse nei programmi organizzati di screening oncologici per la prevenzione del tumore della mammella, della cervice uterina, del colon retto.";

2) con l'IRCCS Giovanni Paolo II di Bari, in data 19/01/2023, l'"Accordo inter-aziendale tra l'Azienda Sanitaria locale di Bari e IRCCS Giovanni Paolo II di Bari concernente le prestazioni specialistiche di approfondimento diagnostico incluse nei programmi organizzati di screening oncologici per la prevenzione dei tumori della cervice uterina";

3) con l'IRCCS Giovanni Paolo II di Bari, in data 23/02/2023, l'"Accordo inter-aziendale tra l'Azienda Sanitaria locale di Bari e IRCCS Giovanni Paolo II di Bari concernente le prestazioni specialistiche di approfondimento diagnostico incluse nei programmi organizzati di screening oncologici per la prevenzione dei tumori del colon retto;

RILEVATO che, in ossequio ai protocolli operativi approvati con delibere di Giunta Regionale, sono state contrattualizzate le seguenti prestazioni di approfondimento diagnostico:

Per la prevenzione del carcinoma del colon retto:

codice prestazione	Descrizione prestazione	Tariffario (€)	Quantità A.O. Policlinico	Quantità IRCCS Giovanni Paolo II
4523	Colonscopia con endoscopia flessibile	86,80	800	800

4542	Polipectomia endoscopica dell'intestino crasso	116,16	400	400
45431	Asportazione o demolizione locale di lesione o tessuto dell'intestino crasso per via endoscopica	123,96	400	400
4525	Biopsia (endoscopica) dell'intestino crasso	122,22	400	400
	Colonscopia virtuale * <i>*Prestazione sanitaria ambulatoriale non codificata nel tariffario regionale</i>		10 € 220,00 <i>(tariffazione formalizzata con delibera A.O.U. Policlinico n. 996/2012)</i>	10 € 220,00 <i>(Si riporta la stessa tariffazione formalizzata nell'Accordo con A.O.U. Policlinico (ex D.D.G. n. n. 996/2012), non essendo stata formalizzata tariffazione nell'Accordo con IRCCS Giovanni Paolo II di Bari)</i>
TOTALE			€ 216.576,00	€ 216.576,00

Per la prevenzione del carcinoma della cervice uterina:

codice	Descrizione	Tariffario	Quantità	Quantità
--------	-------------	------------	----------	----------

prestazione	prestazione	(€)	A.O. Policlinico	IRCCS Giovanni Paolo II
7021	colposcopia	10,74	750	500
91385	Es citologico cervico vaginale (pap test)	11,16	-	300
91444	Es istocitopatologico app. urogenitale: Biopsia Cervice uterina	14,10	-	200
91463	Es. istocitopatologico app. urogenitale:biopsie cervicali (sedi multiple)	46,48	-	200
91371	Ibridazione con sonda molecolare (HPV)	81,60	-	300
Totale			€ 8.055,00	€ 45.314,00

Per prevenzione del carcinoma della mammella:

codice prestazione	Descrizione prestazione	Tariffario €	Quantità A.O. Policlinico
85111	Biopsia ecoguidata della mammella	52,80	40
88929	Risonanza magnetica nucleare (rm) della mammella bilaterale senza e con contrasto	187,13	40
91465	Es istocitopatologico mammella: biopsia stereotassica	46,48	80

40194	biopsia stereotassica	46,48	80
87371	Mammografia bilaterale	34,86	-
87372	Mammografia monolaterale	22,98	-
88731	Ecografia della mammella	35,89	-
88732	Ecografia della mammella (mono)	21,17	-
Totale			€ 17.034,00

CONSIDERATO che sono in fase di definizione gli Accordi con l'IRCCS De Bellis, per le attività di prevenzione del colon retto e con l'IRCCS Giovanni Paolo II, per le attività di prevenzione del carcinoma alla mammella, la cui spesa ammonterebbe - secondo quanto valutato in via presuntiva dal Responsabile Centro screening aziendale, dott.ssa Sara De Nitto - ad € 17.034,00 per l'acquisizione delle prestazioni specialistiche di approfondimento diagnostico per la prevenzione del tumore alla mammella dall'IRCCS Giovanni Paolo II e € 216.576,00 per l'acquisizione delle prestazioni specialistiche di approfondimento diagnostico per la prevenzione del tumore al colon retto dall'IRCCS De Bellis;

RILEVATO che la spesa massima complessiva ,comprensiva sia delle somme rinvenienti dagli accordi già stipulati (€ 503.555,00), sia delle somme rinvenienti dal calcolo del volume delle prestazioni previste dagli accordi in fase di sottoscrizione con l'IRCCS Giovanni Paolo II e l'IRCCS De Bellis (€ 233.610,00), ammonta ad € 737.165,00 e sarà imputata al conto 706.140.00.110 – Esami diagnostici da pubblico - Aziende Sanitarie pubbliche della regione, del Bilancio 2023;

PRESO ATTO, altresì, di dover autorizzare l'AGRF alla creazione di specifico budget sul conto 706.140.00.110 – Esami diagnostici da pubblico - Aziende Sanitarie pubbliche della regione del Bilancio 2023 per l'importo complessivo di € 737.165,00, al fine di consentire al Dipartimento di Prevenzione l'emissione degli ordinativi NSO in favore delle Amministrazioni summenzionate;

RIBADITO che le prestazioni in argomento dovranno essere erogate in rigida osservanza dei Protocolli operativi di cui alle D.G.R. Puglia sopra richiamate;

STABILITO di autorizzare il Dipartimento di Prevenzione e l'AGRF a, liquidare,rispettivamente, con determinazione dirigenziale e a pagare le prestazioni specialistiche di approfondimento diagnostico oggetto di acquisto, esclusivamente previa attestazione di avvenuta corretta esecuzione da parte della Responsabile del Centro Screening Aziendale, sulla base di quanto registrato sul SIRS;

Assunto il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

DELIBERA

- di approvare la premessa, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di recepire la D.G.R. Puglia n. 843 del 08/6/2022 avente ad oggetto “Definizione dei criteri per l’erogazione di prestazioni specialistiche di secondo livello, previste dai programmi di screening oncologici, da parte delle Aziende Ospedaliero – Universitarie, degli I.R.C.C.S. pubblici della Puglia – Regolazione dei rapporti inter-aziendali – Approvazione schema tipo.”;
- di approvare i seguenti accordi, che allegati al presente atto ne formano parte integrante e sostanziale, sottoscritti dalla ASL BA con:
 - 1) l’A.O.U. Policlinico – Giovanni XXIII, in data 16/12/2022 l’ “Accordo inter-aziendale tra Azienda Sanitaria Locale di Bari e Azienda Ospedaliera Universitaria Consorziale Policlinico – Giovanni XXIII concernente le prestazioni specialistiche di approfondimento diagnostico incluse nei programmi organizzati di screening oncologici per la prevenzione del tumore della mammella, della cervice uterina, del colon retto.”;
 - 2) l’IRCCS Giovanni Paolo II di Bari, in data 19/01/2023, l’ “Accordo inter-aziendale tra l’Azienda Sanitaria locale di Bari e IRCCS Giovanni Paolo II di Bari concernente le prestazioni specialistiche di approfondimento diagnostico incluse nei programmi organizzati di screening oncologici per la prevenzione dei tumori della cervice uterina”;
 - 3) l’IRCCS Giovanni Paolo II di Bari, in data 23/02/2023, l’ “Accordo inter-aziendale tra l’Azienda Sanitaria locale di Bari e IRCCS Giovanni Paolo II di Bari concernente le prestazioni specialistiche di approfondimento diagnostico incluse nei programmi organizzati di screening oncologici per la prevenzione dei tumori del colon retto;
- di prendere atto che la spesa per l’acquisizione delle prestazioni specialistiche di approfondimento riferite agli Accordi di cui al punto precedente ammonta ad € 503.555,00;
- di prendere atto che sono in fase di definizione gli Accordi con l’IRCCS De Bellis, per le attività di prevenzione del colon retto e con l’IRCCS Giovanni Paolo II, per le attività di prevenzione del carcinoma alla mammella, la cui spesa ammonterebbe, secondo quanto valutato in via presuntiva dal Responsabile Centro screening aziendale, dott.ssa Sara De Nitto, ad € 233.610,00;
- di precisare che la spesa massima calcolata in € 737.165,00, sarà imputata al conto 706.140.00.110 – Esami diagnostici da pubblico Aziende Sanitarie pubbliche della regione del Bilancio 2023;
- di autorizzare l’AGRF alla creazione di specifico budget sul conto 706.140.00.110 – Esami diagnostici da pubblico Aziende Sanitarie pubbliche della regione del Bilancio 2023 per l’importo complessivo di € 737.165,00, al fine di consentire al Dipartimento di Prevenzione l’emissione degli ordinativi NSO in favore delle Amministrazioni

summenzionate;

-di autorizzare il Dipartimento di Prevenzione e l'AGRF a liquidare,rispettivamente, con determinazione dirigenziale e a pagare le prestazioni specialistiche di approfondimento diagnostico oggetto di acquisto, esclusivamente previa attestazione di avvenuta corretta esecuzione da parte della Responsabile del Centro Screening Aziendale, sulla base di quanto registrato sul SIRS;

-di trasmettere il presente provvedimento, per i provvedimenti di competenza, al Direttore dell' Area Gestione Risorse Finanziarie ed alla Direzione Sanitaria;

Di dare atto che tutti i firmatari del presente atto attestano di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, L 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, ai sensi del vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 — quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, dalla Sezione Anticorruzione e Trasparenza del vigente PIAO — tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35- bis, d. lgs. 165/2001.

**ACCORDO INTER-AZIENDALE TRA AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BARI E
IRCCS GIOVANNI PAOLO II DI BARI CONCERNENTE LE PRESTAZIONI
SPECIALISTICHE DI APPROFONDIMENTO DIAGNOSTICO INCLUSE NEI
PROGRAMMI ORGANIZZATI DI SCREENING ONCOLOGICI PER LA
PREVENZIONE DEI TUMORI DELLA CERVICE UTERINA.**

PREMESSO CHE

- 1) il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificato e integrato dal D.lgs. n.101/2018, disciplina le modalità per assicurare il trattamento dei dati nel rispetto dei principi ivi definiti;
- 2) con la Raccomandazione 2003/878/CE del Consiglio europeo del 2 dicembre 2003 sullo Screening del cancro sono state definite le indicazioni per la realizzazione di programmi di screening per la prevenzione dei tumori;
- 3) il documento tecnico del Ministero della Salute recante "Raccomandazioni per la pianificazione e l'esecuzione degli screening di popolazione per la prevenzione del cancro della mammella, del cancro della cervice uterina e del cancro del colon retto" 2006 contiene le linee di indirizzo formulate in attuazione dell'art.2 bis della Legge 138/2004 e del Piano nazionale della prevenzione 2005-2007;
- 4) il DPCM 12 gennaio 2017 definisce e aggiorna «i livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502» che le Regioni sono tenute ad assicurare nell'ambito dei Servizi Sanitari Regionali;
- 5) l'Intesa Stato Regione n. 131 del 06.08.2020, rep. Atti 127/CSR ha approvato il testo di "Piano nazionale per la prevenzione (PNP) 2020-2025";
- 6) con il documento COM/2021/44 finale del 03.02.2021 è stato approvato il "Piano europeo di lotta contro il cancro" da parte della Commissione Europea;
- 7) con Deliberazione 23 febbraio 2017, n. 221 la Giunta Regionale ha approvato il modello organizzativo e principi generali di funzionamento della Rete Oncologica Pugliese (R.O.P.);
- 8) con la Deliberazione 22 maggio 2018, n. 854 la Giunta Regionale ha istituito la Breast Unit network ed ha definito i criteri organizzativi di funzionamento e monitoraggio dei centri pugliesi di senologia;
- 9) con la Deliberazione 24 luglio 2018, n. 1335 la Giunta Regionale ha istituito la Rete regionale dei Servizi di Anatomia patologia ed ha definito gli ulteriori requisiti minimi strutturali, organizzativi e tecnologici;
- 10) con la Deliberazione 21 dicembre 2018, n. 2416 e ss.mm.ii. la Giunta Regionale ha approvato le "Linee guida regionali per l'adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R.", ai sensi degli artt. 6 e 6-ter D.Lgs. 165/2001 s.m.l. e delle Linee di indirizzo ministeriali approvate con D.M. dell'8/5/2018;
- 11) con il Regolamento Regionale 28 ottobre 2020, n. 18 sono stati definiti i "Criteri e Standard per la definizione dei Piani Triennali di Fabbisogno di Personale per i Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL. Puglia ai sensi del L.R. 25/2006";
- 12) con la Deliberazione 7 agosto 2020, n.1328 la Giunta Regionale ha approvato i «modelli di Accordi Data Protection: Accordo Titolare-Responsabile ex art. 28 GDPR ed Accordo di Contitolarità ex art. 26 GDPR»;
- 13) con la Deliberazione 16 luglio 2020, n. 1104 la Giunta Regionale ha preso atto delle deliberazioni del Direttore Generale dell'A.Re.S.S. riferite ai PDTA regionali per Cr. Colon retto, Cr. Polmone, Cr. Prostata, Cr Neoplasie mammarie e Cr. Endometrio;
- 14) con la Deliberazione 7 agosto 2020, n.1332 la Giunta Regionale ha approvato il documento tecnico "Organizzazione dei programmi di screening oncologici nella Regione Puglia";
- 15) con la Deliberazione 22 dicembre 2021, n. 2198 la Giunta Regionale ha approvato il documento programmatico "Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025" in ottemperanza a quanto stabilito con l'Intesa Stato-Regione del 6 agosto n.131 del 06.08.2020, rep. Atti 127/CSR concernente il Piano nazionale per la prevenzione (PNP) 2020-2025;
- 16) i programmi organizzati di screening del carcinoma della mammella, della cervice-uterina, del colon retto sono ricompresi tra gli adempimenti LEA con l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005, con la quale sono stati altresì individuati gli adempimenti a carico delle Regioni per l'accesso al maggior finanziamento delle risorse destinate al Servizio Sanitario Nazionale e che tale Intesa ha sancito l'impegno reciproco tra Stato e Regioni per garantire il rispetto del principio della uniforme erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) in condizioni di appropriatezza ed efficienza, coerentemente con le risorse programmate dal SSN;

- 17) la Regione Puglia ha operato, come da DGR 4 novembre 2019, n. 1995, investimenti finalizzati all'evoluzione del Sistema Informativo regionale Anatomia Patologica (SIrAP) e del Sistema Informativo regionale Screening Oncologici (SIrS), finalizzati a supportare il processo di miglioramento, di efficientamento e di evoluzione dei programmi di screening oncologici comprendendo la piena digitalizzazione delle attività, dei documenti e la messa in rete delle strutture coinvolte ivi comprese le Anatomie Patologiche, la Rete Oncologica Pugliese, il Network delle Breast Unit, i soggetti istituzionali a diverso titolo coinvolti nei programmi di screening e nella gestione dei percorsi oncologici.
- 18) partendo dai dati registrati nel Sistema Informativo regionale Screening oncologici (SIrS) e utilizzando l'apposito cruscotto di *Business Intelligence*, attraverso il calcolo degli indicatori nazionali e il confronto con gli standard di riferimento prodotti dall'Osservatorio Nazionale degli Screening in collaborazione con il GISMa (Gruppo Italiano per lo Screening Mammografico), il GISCI (Gruppo Italiano Screening del Cervicocarcinoma) e il GISCoR (Gruppo Italiano per lo Screening colo rettale), si procede alla verifica periodica delle performance delle Aziende Sanitarie e il rispetto degli indicatori di processo ed esito con riferimento ai programmi di screening oncologici attivi nonché la verifica del raggiungimento degli obiettivi assegnati ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie ed Enti del Servizio Sanitario Regionale in materia di screening oncologici.

CONSIDERATO CHE

- 1) con i seguenti provvedimenti, la Giunta Regionale ha approvato Protocolli operativi relativi ai tre programmi di screening:
- DGR 23 maggio 2022, n.748 ad oggetto «DGR n.1332/2020 – Organizzazione screening oncologici nella regione Puglia – Indicazioni operative – Programma di screening del carcinoma della cervice uterina – Protocollo Operativo e passaggio all'HPV DNA Test – Approvazione»;
 - DGR 23 maggio 2022, n.749 ad oggetto «DGR n.1332/2020 – Organizzazione screening oncologici nella regione Puglia – Indicazioni operative – Programma di screening del carcinoma del colon retto – Protocollo Operativo – Approvazione»;
 - DGR 30 maggio 2022, n.797 ad oggetto «DGR n.1332/2020 – Organizzazione screening oncologici nella regione Puglia – Indicazioni operative – Programma di screening del carcinoma della mammella – Protocollo Operativo – Approvazione».
- 2) con deliberazione 7 agosto 2020, n.1332, la Giunta Regionale ha, tra l'altro:
- approvato il documento tecnico *“Organizzazione dei programmi di screening oncologici nella Regione Puglia”* mediante il quale è stato definito il modello di offerta regionale e di organizzazione complessiva dei tre programmi di screening oncologici attivi per i tumori della mammella, della cervice uterina e del colon retto, stabilendo a livello regionale ed aziendale un migliore modello di governance, un migliore livello di coordinamento delle attività e delle organizzazioni, definendo procedure organizzative, standard di riferimento e sistemi di monitoraggio e verifica mediante la redazione di un documento tecnico che tenga conto delle indicazioni espresse nella normativa nazionale, delle evidenze scientifiche, degli obblighi connessi ai Livelli Essenziali di Assistenza, degli standard minimi di qualità, di processo e di risultato stabiliti dagli organismi nazionali nonché delle migliori esperienze sin qui realizzate a livello nazionale;
 - previsto che le prestazioni erogate nell'ambito dei percorsi dei programmi di screening oncologici organizzati, sia quelle di primo livello (test di screening), sia quelle di secondo livello (approfondimenti diagnostici), sono gratuite per i cittadini ricompresi nelle fasce di età target e sono registrate obbligatoriamente, da tutti i soggetti coinvolti, nel Sistema informativo regionale screening oncologici (SIrS) e, pertanto, non devono essere prescritte su modulario del servizio sanitario regionale o mediante prescrizione dematerializzata così come non devono essere contemplate nei flussi informativi previsti per le prestazioni specialistiche ambulatoriali;
 - rimandato a successivo provvedimento:
 - la definizione dell'elenco delle prestazioni specialistiche di secondo livello (approfondimento diagnostico, in caso di positività al test di screening), erogabili senza oneri a carico dell'assistito per la prevenzione del tumore della mammella, della cervice uterina e del colon retto, nell'ambito dei Programmi di screening oncologici organizzati e il sistema di valorizzazione ad hoc (tariffe e meccanismi premianti);
 - l'approvazione degli schemi di Accordo inter-aziendale e i relativi allegati tecnici, concernente l'acquisizione delle prestazioni specialistiche di approfondimento diagnostico incluse nel percorso di screening organizzato per la prevenzione del tumore della mammella, della cervice uterina e del colon retto;
 - la definizione dei criteri di inclusione nei percorsi di screening oncologici dei Centri di secondo livello, compresi quelli ubicati presso le Aziende ospedaliere-universitarie, in funzione degli indicatori e degli standard di qualità, come definiti nel presente provvedimento e come stabiliti nei protocolli diagnostico terapeutici di secondo livello;
 - l'approvazione della pianificazione operativa e la definizione degli obiettivi annuali dei programmi di screening oncologico organizzato;

- 3) la realizzazione dei programmi organizzati di screening per la prevenzione del tumore della mammella, della cervice uterina e del colon retto secondo quanto previsto dai rispettivi Protocolli operativi rappresenta:
 - a) obiettivo di mandato per i Direttori Generali delle ASL e, per quanto applicabile, per i Direttori Generali delle AOJ (D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i. e D.Lgs. 171/2016 s.m.i.), per i Direttori degli IRCCS pubblici del S.S.R. (D.Lgs. n. 288/2003, Intesa Stato-Regioni dell'1/7/2004 e L.R. n. 17/2017, oltre che D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i. e D.Lgs. 171/2016 s.m.i. per quanto compatibili);
 - b) obiettivo economico-gestionale, di salute e di funzionamento dei servizi per i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere-Universitarie a pena di decadenza, di cui allo schema di contratto, approvato con deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2019, n.1487 e ivj allegato;
 - c) atto di indirizzo per l'assegnazione degli obiettivi dei Direttori Generali degli I.R.C.C.S. pubblici da parte del Consiglio di Indirizzo e Verifica, ai sensi degli art. 4, comma 5, lett.a) e art. 5, comma 4, della L.R. n. 17/2017;
- 4) i percorsi di screening per la prevenzione del carcinoma della mammella, della cervice uterina e del colon retto si configurano come programmi organizzati di diagnosi precoce, ai sensi dell'art. 1, comma 4 lett. a) del D.Lgs n.124/98, art. 1 comma 4 lett. a) nonché ai sensi dell'allegato 1 (Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica) al D.P.C.M. 12 gennaio 2017 (Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502) con conseguente esclusione dal sistema di partecipazione al costo delle prestazioni specialistiche ambulatoriali erogate secondo le modalità indicate nei Protocolli operativi di ciascun programma di screening;
- 5) l'accesso alle prestazioni previste dai programmi organizzati di screening per la prevenzione del carcinoma della mammella, della cervice uterina e del colon retto deve avvenire esclusivamente secondo le modalità indicate al par. 8.8 del documento approvato con deliberazione della Giunta regionale n.1332/2020;
- 6) l'accesso diretto alle prestazioni specialistiche mediante utilizzo dei codici di esenzione (D01, D02, D03, D04, D05) non è ammesso per tutte le persone asintomatiche che sono appartenenti alle fasce d'età dei programmi organizzati di screening per la prevenzione del carcinoma della mammella, della cervice uterina e del colon retto;
- 7) nelle more della riforma legislativa nazionale inerente i codici di esenzione per le prestazioni di screening oncologici, i Medici prescrittori sono autorizzati ad utilizzare i soli codici di esenzione D02 "esame citologico cervico-vaginale (PAP Test)", D03 "esame mammografico" e D04 "colonscopia" nei casi di accertato sospetto diagnostico per persone appartenenti alle fasce d'età dei programmi organizzati di screening per la prevenzione del carcinoma della cervice uterina, della mammella e del colon retto, utilizzando la specifica voce del nomenclatore delle prestazioni specialistiche della Regione Puglia, ai fini dell'esecuzione degli accertamenti e degli approfondimenti diagnostici con contestuale sospensione o esclusione dal programma di screening come indicato nella DGR n.1332/2020 e nei Protocolli operativi;
- 8) tutte le strutture, gli operatori e i professionisti coinvolti a diverso titolo nelle attività programmi organizzati di screening per la prevenzione del carcinoma del colon retto, della mammella e del colon retto devono assicurare, ai sensi dell'art. 39 della legge regionale n.4/2010 e della legge regionale n.16/2011, il rispetto degli obblighi informativi assoluti mediante utilizzo dei sistemi informativi regionale e/o mediante la cooperazione tra i sistemi ambulatoriali, aziendali e quelli regionali, nel rispetto delle indicazioni tecnico-operative della Regione Puglia;
- 9) i programmi di screening sono e vengono organizzati come programmi di sanità pubblica sotto forma di percorsi finalizzati all'obiettivo misurabile di guadagno di salute;
- 10) partendo dai dati registrati nel Sistema Informativo regionale Screening oncologici (SIRS) e utilizzando l'apposito cruscotto di *Business Intelligence*, attraverso il calcolo degli indicatori nazionali e il confronto con gli standard di riferimento prodotti dall'Osservatorio Nazionale degli Screening in collaborazione con il GISMa (Gruppo Italiano per lo Screening Mammografico), il GISCI (Gruppo Italiano Screening del Cervicocarcinoma) e il GISCoR (Gruppo Italiano per lo Screening colo rettale), si procede alla verifica periodica delle *performance* delle Aziende Sanitarie e il rispetto degli indicatori di processo e di esito con riferimento ai programmi di screening oncologici attivi nonché la verifica del raggiungimento degli obiettivi assegnati ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie ed Enti del Servizio Sanitario Regionale in materia di screening oncologici;

- 11) la Giunta Regionale con Deliberazione n. 843 del 2022 ha proceduto:
- a) alla definizione dei criteri di inclusione nei percorsi previsti dai programmi organizzati di screening oncologici, dei Centri di secondo livello delle Aziende Ospedaliero-Universitarie e degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (I.R.C.C.S.) pubblici in funzione degli indicatori e degli standard di qualità, come definiti nell'Allegato 1 alla stessa DGR, a formarne parte integrante e sostanziale;
 - b) alla individuazione delle prestazioni specialistiche di secondo livello (approfondimento diagnostico, in caso di positività al test di screening), erogabili senza oneri a carico dell'assistito per la prevenzione del tumore della mammella, della cervice uterina e del colon retto, nell'ambito dei Programmi organizzati di screening oncologici e il sistema di valorizzazione economica *ad hoc* (tariffe e meccanismi premianti), come definiti nell'Allegato 2 alla stessa DGR, a formarne parte integrante e sostanziale;
 - c) alla definizione dello schema di Accordo inter-aziendale, e dei relativi allegati tecnici, concernenti l'acquisizione delle prestazioni specialistiche di approfondimento diagnostico di secondo livello incluse nei percorsi organizzati di screening oncologici per la prevenzione del tumore della mammella e/o cervice uterina e/o colon retto;
- 12) con la prefata DGR n. 843 del 2022 è stato posto in evidenza che i Centri di secondo livello, specifici per ciascun Programma di screening (centri di scologia diagnostica per lo screening mammografico, centri di esecuzione delle colposcopie per lo screening cervicale e centri di endoscopia digestiva per lo screening colon rettale), devono garantire:
- a) il rispetto dello specifico Protocollo operativo, nonché degli standard e dei requisiti ivi specificati;
 - b) il coordinamento del percorso diagnostico e terapeutico di ciascun soggetto, raccordandosi sistematicamente con il Centro screening dell'Azienda Sanitaria Locale di riferimento, sia nella fase organizzativa (programmazione delle attività), sia nella fase di erogazione, sia nella refertazione e registrazione dei dati nel Sistema Informativo regionale Screening oncologici (SIRS) ai fini del rispetto degli obblighi informativi e per consentire le attività di verifica, di monitoraggio e di valutazione di ciascun Programma;
 - c) che il *case manager* del Centro di secondo livello prenda in carico la persona inviata dal Centro di primo livello e assicuri le prestazioni previste dallo specifico Protocollo operativo nonché l'eventuale invio al terzo livello di riferimento facente parte della Rete Oncologica Pugliese e assicuri la completa e tempestiva registrazione dei dati;
 - d) le strutture di Anatomia Patologica facenti parte della Rete regionale di cui alla DGR n.1335/2018, anch'esse fondamentali nella fase di approfondimento diagnostico del percorso, devono raccordarsi nella fase organizzativa (programmazione delle attività) sia con il Centro screening dell'Azienda Sanitaria Locale di riferimento, sia con Centri di secondo livello specifici per ciascun Programma di screening;
- 13) che le Aziende Sanitarie Locali, responsabili dell'attuazione di ciascun programma organizzato di screening oncologico, devono:
- a) mettere in atto le azioni di potenziamento dei propri Centri di erogazione delle prestazioni di screening oncologici come previsto dalle DD.G.R. n.1332/2020 e n.748, n.749 e n.797/2022;
 - b) individuare annualmente il fabbisogno in termini di prestazioni specialistiche per le attività di screening oncologici effettivamente non erogabili mediante attività ordinarie dai propri Centri di primo e di secondo livello e necessarie per il rispetto degli obiettivi annuali e pluriennali nonché per il rispetto degli standard definiti da ciascun Protocollo operativo e dalla programmazione regionale;
 - c) utilizzare tutti gli istituti contrattuali nonché l'eventuale disponibilità di risorse per sedute aggiuntive finalizzate al recupero delle prestazioni di screening nonché le eventuali ulteriori risorse messe a disposizione da norme e provvedimenti nazionali e regionali per assorbire mediante attività dei propri Centri di erogazione il maggior volume di prestazioni di screening di primo e secondo livello necessarie per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti annualmente;
 - d) verificare annualmente il proprio fabbisogno di prestazioni specialistiche di secondo livello che, dopo aver attuato quanto indicato nelle lettere precedenti, non risultano effettivamente erogabili dai propri Centri di erogazione delle prestazioni di screening oncologici;
 - e) acquisire i volumi di prestazioni specialistiche effettivamente necessarie e di cui alla lettera precedente, mediante Accordo da sottoscrivere con le Aziende Ospedaliero-Universitarie e gli I.R.C.C.S. pubblici del Servizio Sanitario Regionale della Puglia;
 - f) procedere alla stipula di Accordi inter-aziendali annuali con le Aziende Ospedaliero-Universitarie e gli I.R.C.C.S. pubblici, sulla base del sistema di regole definite nella presente deliberazione;

- g) porre in essere, contestualmente, ogni azione organizzativa utile per assicurare il potenziamento dei propri Centri di secondo livello al fine di garantire che, nell'annualità successiva a quella di sottoscrizione degli Accordi di cui al presente provvedimento, il livello di prestazioni specialistiche acquisite da Enti e soggetti terzi sia effettivamente e progressivamente ridotto;
- 14) che le prestazioni specialistiche erogate nell'ambito dei programmi organizzati di screening oncologici, come già stabilito con DGR n.1332/2020, non devono essere prescritte su ricettario del servizio sanitario regionale, né essere inserite nei flussi informativi correnti delle prestazioni di specialistica ambulatoriale;
- 15) che gli approfondimenti diagnostici, compresi quelli di anatomia patologica, e i relativi esiti, al pari delle prestazioni di primo livello (test di screening e relativi esiti), sono documentati mediante il Sistema Informativo Regionale (SIRIS) che funge, quindi, oltreché da strumento di raccordo tra tutte le strutture organizzative e i professionisti inseriti nel percorso, anche da strumento di rendicontazione delle attività svolte, sia dal punto di vista epidemiologico che amministrativo.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

L'Azienda Sanitaria Locale di Bari, sede legale in via Lungomare Starita n. 6 (c/o ex CTO) nel comune di Bari, P.IVA 06534340721, legalmente rappresentata dal Direttore Generale – Dott. Antonio Sanguedolce

E

L'Istituto di Ricerca e Cura a Carattere Scientifico Giovanni Paolo II, sede legale in Viale Orazio Flacco n. 65 nel comune di Bari, P.IVA 00727270720, legalmente rappresentata dal Direttore Generale – Avv. Alessandro Delle Donne

Convengono e stipulano quanto segue

Art. 1 Premesse e finalità

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Le parti si impegnano a favorire, con le attività di rispettiva competenza disciplinate dal presente Accordo, il consolidamento del Programma di screening organizzato per la prevenzione dei tumori della cervice uterina, attivo nel territorio di Bari, al fine di convergere verso gli obiettivi generali stabiliti dalla programmazione regionale, secondo quanto previsto dal Protocollo operativo.

Art. 2 Oggetto

Il presente Accordo regola i rapporti di tipo tecnico-operativo ed economico-finanziario tra l'Azienda Sanitaria Locale di Bari e l'Istituto di Ricerca e Cura a Carattere Scientifico Giovanni Paolo II per l'effettuazione delle prestazioni specialistiche di approfondimento diagnostico, incluse nel percorso di screening organizzato per la prevenzione dei tumori della cervice uterina, come specificate nelle successive schede tecniche richiamate nel seguente articolo 3.

Art. 3 Prestazioni, volumi, standard di qualità e relativi indicatori

L'Istituto di Ricerca e Cura a Carattere Scientifico Giovanni Paolo II si impegna ad eseguire le prestazioni specialistiche di approfondimento diagnostico specificate, sia nella tipologia che nei volumi, nelle schede tecniche allegate al presente Accordo, per farne parte integrante e sostanziale, secondo criteri di appropriatezza e conformemente a quanto previsto dal Protocollo operativo nonché nel rispetto di standard definiti dalle linee guida nazionali e internazionali per lo screening organizzato di popolazione dei tumori della cervice uterina, nonché nel rispetto degli indirizzi organizzativi dell'Azienda Sanitaria Locale Bari.

A tal fine l'Istituto di Ricerca e Cura a Carattere Scientifico "Giovanni Paolo II" comunicherà l'elenco dei Centri di secondo livello da inserire nel percorso di screening dei tumori della cervice uterina, individuati e deputati all'erogazione delle prestazioni, nonché l'elenco degli operatori, per ciascun Centro di secondo livello, da abilitarsi all'utilizzo del Sistema Informativo Regionale (SIRIS), in apposito documento da allegarsi al presente Accordo sottoscritto.

Tutti i Centri di erogazione dovranno risultare censiti nei sistemi NSIS (Ministero Salute), Edotto e SIRIS (Regione Puglia).

I livelli di qualità minimi richiesti ai Centri/individuo/i riguardano i seguenti ambiti operativi e saranno valutati secondo gli indicatori e relativi standard indicati nei Protocolli operativi approvati con DD.G.R. n.748, n.749 e n.797/2020.

Art. 4 Flussi informativi e monitoraggio

Le prestazioni specialistiche di approfondimento diagnostico erogate nell'ambito del percorso screening non richiedono prescrizione su modulario del Servizio Sanitario Regionale.

Il Sistema Informativo regionale Screening oncologici (SIrS) è lo strumento operativo per il necessario raccordo tra i Centri coinvolti nel percorso screening, per la registrazione delle prestazioni erogate e per la restituzione dell'informazione, utile anche a fini epidemiologici, di monitoraggio e di valutazione del Programma, nonché per la verifica della corretta esecuzione delle obbligazioni contrattualmente assunte e la successiva regolamentazione economico-finanziaria.

L'Azienda Sanitaria Locale di Bari assicura mediante il proprio Centro Screening aziendale che nel Sistema Informativo regionale Screening oncologici (SIrS) siano preventivamente censiti e abilitati il/i Centro/i e/o Strutture, gli operatori e i professionisti operanti nei Centri di secondo livello, coinvolti a diverso titolo nelle attività dei programmi organizzati di screening per la prevenzione del carcinoma del colon retto, della mammella e della cervice uterina.

L'Istituto di Ricerca e Cura a Carattere Scientifico Giovanni Paolo II garantisce la necessaria dotazione hardware, la connettività di rete e, tutto quanto necessario alla piena operatività del SIrS nei propri Centri di erogazione delle prestazioni oggetto del presente Accordo.

Art. 5 Valorizzazione economica

Le prestazioni specialistiche di approfondimento diagnostico erogate nell'ambito del percorso screening dai Centri di erogazione afferenti all'Istituto di Ricerca e Cura a Carattere Scientifico Giovanni Paolo II sono remunerare secondo i valori tariffari previsti dal vigente nomenclatore tariffario delle prestazioni specialistiche della Regione Puglia per le quantità registrate nel Sistema Informativo regionale Screening oncologici (SIrS).

Verranno remunerate le sole prestazioni effettivamente erogate, correttamente e compiutamente registrate in ogni loro parte, sino alle conclusioni, nel Sistema Informativo regionale Screening oncologici (SIrS), secondo le indicazioni operative emanate dalla Regione Puglia e/o dall'Azienda Sanitaria Locale.

Art. 6 Regolazione finanziaria e verifiche di qualità

L'Azienda Sanitaria Locale di Bari si impegna a corrispondere all'Istituto di Ricerca e Cura a Carattere Scientifico Giovanni Paolo II:

- per le prestazioni di screening; il corrispettivo delle prestazioni erogate, come risultanti dal Sistema Informativo regionale Screening oncologici (SIrS), previa verifica e validazione del Centro screening della ASL di riferimento, nelle mensilità successive alle prestazioni specialistiche, da definirsi di comune accordo;
- per le prestazioni di Anatomia Patologica funzionali alle attività di screening, il corrispettivo delle prestazioni erogate, come risultanti dal Sistema Informativo regionale Anatomia Patologica (SIrAP), previa verifica e validazione del Centro screening della ASL di riferimento, nelle mensilità successive alle prestazioni specialistiche, da definirsi di comune accordo.

L'Azienda Sanitaria Locale di Bari verifica con periodicità almeno annuale, attraverso gli indicatori più individuati nelle relative schede di screening, il rispetto dei correlati standard e il rispetto dei contenuti del Protocollo operativo di riferimento.

Art. 7 Trattamento dei dati personali

Gli operatori coinvolti nel Programma di screening sono autorizzati con il presente atto, nei modi e nei limiti di legge, al trattamento dei dati personali per le attività istituzionali ai fini dell'espletamento degli incarichi derivanti dal presente Accordo, ai sensi del D. Lgs. 196/03 con s.m.i. e del Regolamento UE (GDPR) 679/2016.

Art. 8 Decorrenza e durata

Il presente Accordo, che decorre dalla data della stipula per firma digitale, ha durata annuale decorrente dal 01/01/2023 al 31/12/2023 ed è rinegoziato annualmente nei volumi attesi, sulla base della pianificazione effettuata dall'Azienda Sanitaria Locale di Bari in base a quanto previsto dalla DGR n. 843 del 2022 e può essere rinnovato di comune intesa.

Art. 9 Recesso

Le parti hanno facoltà di recedere in qualsiasi momento con preavviso di 60 giorni notificato mediante posta elettronica certificata.

Art. 10 Foro competente

Per eventuali controversie il Foro competente è in esclusiva quello del territorio competente.

Art. 11 Norma finale

Per quanto non espressamente previsto dal presente Accordo si applicano le norme vigenti in materia.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale
ASL Bari
Dott. Antonio Sanguedolce

Il Direttore Generale
IRCCS Giovanni Paolo II
Avv. Alessandro Delle Donne

Firmato digitalmente da: ANTONIO SANGUEDOLCE
Organizzazione: Regione Puglia
Unità organizzativa: REGIONE PUGLIA
Data: 19/01/2023 17:09:32



ALESSANDRO DELLE
DONNE
Regione Puglia
11.01.2023 16:09:13
GMT+00:00

**AZIENDA SANITARIA LOCALE BARI E IRCCS GIOVANNI PAOLO II DI BARI CONCERNENTI LE PRESTAZIONI
SPECIALISTICHE DI APPROFONDIMENTO DIAGNOSTICO INCLUSE NEI PERCORSI DI SCREENING
ONCOLOGICI PER LA PREVENZIONE DEL TUMORE DELLA CERVICE UTERINA SCHEDA TECNICA -
ANNUALITÀ 2023**

Vista la pianificazione annuale delle attività di screening del tumore della cervice uterina effettuata dal Centro Screening dell'Azienda Sanitaria Locale di Bari, in particolare, tenuto conto di quanto previsto dallo specifico Protocollo operativo approvato con DGR n. 748/2022 e, in specie:

- della popolazione bersaglio identificata;
- dei tassi di rispondenza e di approfondimento attesi;
- del rispetto degli intervalli di round;
- delle prestazioni di approfondimento diagnostico direttamente eseguibili nell'ambito delle strutture dell'Azienda Sanitaria Locale di Bari;

sono oggetto di contrattualizzazione, nell'anno 2023 le seguenti prestazioni di approfondimento diagnostico (Tabella 1), eseguibili presso i Centri di secondo livello identificati a cura della IRCCS Giovanni Paolo II di Bari inseriti nel percorso di screening organizzato per la prevenzione del tumore della cervice uterina dell'Azienda Sanitaria Locale di Bari:

Elenco Centri di secondo livello

Codice NSIS	Codice Edotto	Codice SIRS	Denominazione Struttura/Centro erogazione	Indirizzo	Comune	Struttura di dipendenza (Ospedale, Distretto, etc.)	Denominazione Struttura di dipendenza
003701	965618		GINECOLOGIA ONCOLOGIA CLINICIZZATA	Viale Orazio Flacco 65	Bari	Ospedale	IRCCS - Istituto Tumori "Giovanni Paolo II"

Elenco Operatori dei Centri erogatori di prestazioni di II Livello da abilitare al SIRS

Codice Fiscale	Nome	Cognome	Qualifica professionale	Denominazione Struttura / Centro erogazione	Codice NSIS
KRDNLG66H42Z100M	ANILA	KARDHASHI	GINECOLOGA	IRCCS - Istituto Tumori "Giovanni Paolo II"	003701
CZZMRG68P04F915Y	AMBROGIO	CAZZOLLA	GINECOLOGO	IRCCS - Istituto Tumori "Giovanni Paolo II"	003701

Elenco Strutture di Anatomia Patologica

Codice NSIS	Codice Edotto	Codice SIRS	Denominazione Struttura/Centro erogazione	Indirizzo	Comune	Struttura di dipendenza (Ospedale, Distretto, etc.)	Denominazione Struttura di dipendenza
00AP01	965608		ANATOMIA PATOLOGICA	Viale Orazio Flacco 65	BARI	Ospedale	IRCCS - Istituto Tumori "Giovanni Paolo II"

Tabella 1 – Prestazioni

Codice prestazione	Descrizione prestazione	Tariffario (€)	Quantità
7021	Colposcopia	10,74	500
91385	Es. citologico cervico vaginale (pap test)	11,16	300
91444	Es. Istocitopatologico App. Urogenitale: Biopsia Cervice Uterina	14,10	200
91463	Es. Istocitopatologico App. Urogenitale: Biopsie Cervicali (Sedi Multiple)	46,48	200
91371	Ibridazione con sonda molecolare (HPV)	81,60	300



**AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO- GIOVANNI XXIII**

**ACCORDO INTER-AZIENDALE TRA AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BARI E
AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO -
GIOVANNI XXIII CONCERNENTE LE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE DI
APPROFONDIMENTO DIAGNOSTICO INCLUSE NEI PROGRAMMI
ORGANIZZATI DI SCREENING ONCOLOGICI PER LA PREVENZIONE DEL
TUMORE DELLA MAMMELLA, DELLA CERVIC UTERINA, DEL COLON RETTO.**

PREMESSO CHE

- 1) il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali”, come modificato e integrato dal D.lgs. n.101/2018, disciplina le modalità per assicurare il trattamento dei dati nel rispetto dei principi ivi definiti;
- 2) con la Raccomandazione 2003/878/CE del Consiglio europeo del 2 dicembre 2003 sullo Screening del cancro sono state definite le indicazioni per la realizzazione di programmi di screening per la prevenzione dei tumori;
- 3) il documento tecnico del Ministero della Salute recante “Raccomandazioni per la pianificazione e l’esecuzione degli screening di popolazione per la prevenzione del cancro della mammella, del cancro della cervice uterina e del cancro del colon retto” 2006 contiene le linee di indirizzo formulate in attuazione dell’art.2 bis della Legge 138/2004 e del Piano nazionale della prevenzione 2005-2007;
- 4) il DPCM 12 gennaio 2017 definisce e aggiorna «i livelli essenziali di assistenza, di cui all’articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502» che le Regioni sono tenute ad assicurare nell’ambito dei Servizi Sanitari Regionali;
- 5) l’Intesa Stato Regione n. 131 del 06.08.2020. rep. Atti 127/CSR ha approvato il testo di “Piano nazionale per la prevenzione (PNP) 2020-2025”;
- 6) con il documento COM/2021/44 final del 03.02.2021 è stato approvato il “Piano europeo di lotta contro il cancro” da parte della Commissione Europea;
- 7) con Deliberazione 23 febbraio 2017, n. 221 la Giunta Regionale ha approvato il modello organizzativo e principi generali di funzionamento della Rete Oncologica Pugliese (R.O.P.);
- 8) con la Deliberazione 22 maggio 2018, n. 854 la Giunta Regionale ha istituito la Breast Unit network ed ha definito i criteri organizzativi di funzionamento e monitoraggio dei centri pugliesi di senologia;
- 9) con la Deliberazione 24 luglio 2018, n. 1335 la Giunta Regionale ha istituito la Rete regionale dei Servizi di Anatomia patologia ed ha definito gli ulteriori requisiti minimi strutturali, organizzativi e tecnologici;
- 10) con la Deliberazione 21 dicembre 2018, n. 2416 e ss.mm.ii. la Giunta Regionale ha approvato le “Linee guida regionali per l’adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R.”, ai sensi degli artt. 6 e 6-ter D.Lgs. 165/2001 s.m.i. e delle Linee di indirizzo ministeriali approvate con D.M. dell’8/5/2018;
- 11) con il Regolamento Regionale 28 ottobre 2020, n. 18 sono stati definiti i “Criteri e Standard per la definizione dei Piani Triennali di Fabbisogno di Personale per i Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL. Puglia ai sensi del L.R. 25/2006”;
- 12) con la Deliberazione 7 agosto 2020, n.1328 la Giunta Regionale ha approvato i «modelli di Accordi Data Protection: Accordo Titolare-Responsabile ex art. 28 GDPR ed Accordo di Contitolarità ex art. 26 GDPR»;
- 13) con la Deliberazione 16 luglio 2020, n. 1104 la Giunta Regionale ha preso atto delle deliberazioni del Direttore Generale dell’A.Re.S.S. riferite ai PDTA regionali per Cr. Colon retto, Cr. Polmone, Cr. Prostata, Cr Neoplasie mammarie e Cr. Endometrio;
- 14) con la Deliberazione 7 agosto 2020, n.1332 la Giunta Regionale ha approvato il documento tecnico “Organizzazione dei programmi di screening oncologici nella Regione Puglia”;



**AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO- GIOVANNI XXIII**

- 15) con la Deliberazione 22 dicembre 2021, n. 2198 la Giunta Regionale ha approvato il documento programmatico "Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025" in ottemperanza a quanto stabilito con l'Intesa Stato-Regione del 6 agosto n.131 del 06.08.2020, rep. Atti 127/CSR concernente il Piano nazionale per la prevenzione (PNP) 2020-2025;
- 16) i programmi organizzati di screening del carcinoma della mammella, della cervice-uterina, del colon retto sono ricompresi tra gli adempimenti LEA con l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005, con la quale sono stati altresì individuati gli adempimenti a carico delle Regioni per l'accesso al maggior finanziamento delle risorse destinate al Servizio Sanitario Nazionale e che tale Intesa ha sancito l'impegno reciproco tra Stato e Regioni per garantire il rispetto del principio della uniforme erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) in condizioni di appropriatezza ed efficienza, coerentemente con le risorse programmate dal SSN;
- 17) la Regione Puglia ha operato, come da DGR 4 novembre 2019, n. 1995, investimenti finalizzati all'evoluzione del Sistema Informativo regionale Anatomia Patologica (SIrAP) e del Sistema Informativo regionale Screening Oncologici (SIrS), finalizzati a supportare il processo di miglioramento, di efficientamento e di evoluzione dei programmi di screening oncologici comprendendo la piena digitalizzazione delle attività, dei documenti e la messa in rete delle strutture coinvolte ivi comprese le Anatomie Patologiche, la Rete Oncologica Pugliese, il Network delle Breast Unit, i soggetti istituzionali a diverso titolo coinvolti nei programmi di screening e nella gestione dei percorsi oncologici.
- 18) partendo dai dati registrati nel Sistema Informativo regionale Screening oncologici (SIrS) e utilizzando l'apposito cruscotto di *Business Intelligence*, attraverso il calcolo degli indicatori nazionali e il confronto con gli standard di riferimento prodotti dall'Osservatorio Nazionale degli Screening in collaborazione con il GISMa (Gruppo Italiano per lo Screening Mammografico), il GISCi (Gruppo Italiano Screening del Cervicocarcinoma) e il GISCoR (Gruppo Italiano per lo Screening colo rettale), si procede alla verifica periodica delle performance delle Aziende Sanitarie e il rispetto degli indicatori di processo e di esito con riferimento ai programmi di screening oncologici attivi nonché la verifica del raggiungimento degli obiettivi assegnati ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie ed Enti del Servizio Sanitario Regionale in materia di screening oncologici.

CONSIDERATO CHE

- 1) con i seguenti provvedimenti, la Giunta Regionale ha approvato Protocolli operativi relativi ai tre programmi di screening:
 - a) DGR 23 maggio 2022, n.748 ad oggetto «DGR n.1332/2020 – Organizzazione screening oncologici nella regione Puglia – Indicazioni operative – Programma di screening del carcinoma della cervice uterina – Protocollo Operativo e passaggio all'HPV DNA Test – Approvazione»;
 - b) DGR 23 maggio 2022, n.749 ad oggetto «DGR n.1332/2020 – Organizzazione screening oncologici nella regione Puglia – Indicazioni operative – Programma di screening del carcinoma del colon retto – Protocollo Operativo – Approvazione»;
 - c) DGR 30 maggio 2022, n.797 ad oggetto «DGR n.1332/2020 – Organizzazione screening oncologici nella regione Puglia – Indicazioni operative – Programma di screening del carcinoma della mammella – Protocollo Operativo – Approvazione».
- 2) con deliberazione 7 agosto 2020, n.1332, la Giunta Regionale ha, tra l'altro:
 - a) approvato il documento tecnico "*Organizzazione dei programmi di screening oncologici nella Regione Puglia*" mediante il quale è stato definito il modello di offerta regionale e di organizzazione complessiva dei tre programmi di screening oncologici attivi per i tumori della mammella, della cervice uterina e del colon retto, stabilendo a livello regionale ed aziendale un migliore modello di governance, un migliore livello di coordinamento delle attività e delle organizzazioni, definendo procedure organizzative, standard di riferimento e sistemi di monitoraggio e verifica mediante la redazione di un documento tecnico che tenga conto delle indicazioni espresse nella normativa nazionale, delle evidenze scientifiche, degli obblighi

**AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO- GIOVANNI XXIII**

- connessi ai Livelli Essenziali di Assistenza, degli standard minimi di qualità, di processo e di risultato stabiliti dagli organismi nazionali nonché delle migliori esperienze sin qui realizzate a livello nazionale;
- b) previsto che le prestazioni erogate nell'ambito dei percorsi dei programmi di screening oncologici organizzati, sia quelle di primo livello (test di screening), sia quelle di secondo livello (approfondimenti diagnostici), sono gratuite per i cittadini ricompresi nelle fasce di età target e sono registrate obbligatoriamente, da tutti i soggetti coinvolti, nel Sistema informativo regionale screening oncologici (SlrS) e, pertanto, non devono essere prescritte su modulario del servizio sanitario regionale o mediante prescrizione dematerializzata così come non devono essere contemplate nei flussi informativi previsti per le prestazioni specialistiche ambulatoriali;
- c) rimandato a successivo provvedimento:
- la definizione dell'elenco delle prestazioni specialistiche di secondo livello (approfondimento diagnostico, in caso di positività al test di screening), erogabili senza oneri a carico dell'assistito per la prevenzione del tumore della mammella, della cervice uterina e del colon retto, nell'ambito dei Programmi di screening oncologici organizzati e il sistema di valorizzazione ad hoc (tariffe e meccanismi premianti);
 - l'approvazione degli schemi di Accordo inter-aziendale e i relativi allegati tecnici, concernente l'acquisizione delle prestazioni specialistiche di approfondimento diagnostico incluse nel percorso di screening organizzato per la prevenzione del tumore della mammella, della cervice uterina e del colon retto;
 - la definizione dei criteri di inclusione nei percorsi di screening oncologici dei Centri di secondo livello, compresi quelli ubicati presso le Aziende ospedaliero-universitarie, in funzione degli indicatori e degli standard di qualità, come definiti nel presente provvedimento e come stabiliti nei protocolli diagnostico terapeutici di secondo livello;
 - l'approvazione della pianificazione operativa e la definizione degli obiettivi annuali dei programmi di screening oncologico organizzato;
- 3) la realizzazione dei programmi organizzati di screening per la prevenzione del tumore della mammella, della cervice uterina e del colon retto secondo quanto previsto dai rispettivi Protocolli operativi rappresenta:
- a) obiettivo di mandato per i Direttori Generali delle ASL e, per quanto applicabile, per i Direttori Generali delle AOU (D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i. e D.Lgs. 171/2016 s.m.i.), per i Direttori degli IRCCS pubblici del S.S.R. (D.Lgs. n. 288/2003, Intesa Stato-Regioni dell'1/7/2004 e L.R. n. 17/2017, oltre che D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i. e D.Lgs. 171/2016 s.m.i. per quanto compatibili);
- b) obiettivo economico-gestionale, di salute e di funzionamento dei servizi per i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliero-Universitarie a pena di decadenza, di cui allo schema di contratto, approvato con deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2019, n.1487 e ivi allegato;
- c) atto di indirizzo per l'assegnazione degli obiettivi dei Direttori Generali degli I.R.C.C.S. pubblici da parte del Consiglio di Indirizzo e Verifica, ai sensi degli art. 4, comma 5, lett.a) e art. 5, comma4, della L.R. n. 17/2017;
- 4) i percorsi di screening per la prevenzione del carcinoma della mammella, della cervice uterina e del colon retto si configurano come programmi organizzati di diagnosi precoce, ai sensi dell'art. 1, comma 4 lett. a) del D.Lgs n.124/98, art. 1 comma 4 lett. a) nonché ai sensi dell'allegato 1 (Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica) al D.P.C.M. 12 gennaio 2017 (Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502) con conseguente esclusione dal sistema di partecipazione al costo delle prestazioni specialistiche ambulatoriali erogate secondo le modalità indicate nei Protocolli operativi di ciascun programma di screening;
- 5) l'accesso alle prestazioni previste dai programmi organizzati di screening per la prevenzione del carcinoma della mammella, della cervice uterina e del colon retto deve avvenire esclusivamente secondo le modalità indicate al par. 8.8 del documento approvato con deliberazione della Giunta regionale n.1332/2020;



**AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO- GIOVANNI XXIII**

- 6) l'accesso diretto alle prestazioni specialistiche mediante utilizzo dei codici di esenzione (D01, D02, D03, D04, D05) non è ammesso per tutte le persone asintomatiche che sono appartenenti alle fasce d'età dei programmi organizzati di screening per la prevenzione del carcinoma della mammella, della cervice uterina e del colon retto;
- 7) nelle more della riforma legislativa nazionale inerente i codici di esenzione per le prestazioni di screening oncologici, i Medici prescrittori sono autorizzati ad utilizzare i soli codici di esenzione D02 "esame citologico cervico-vaginale (PAP Test)", D03 "esame mammografico" e D04 "colonscopia" nei casi di accertato sospetto diagnostico per persone appartenenti alle fasce d'età dei programmi organizzati di screening per la prevenzione del carcinoma della cervice uterina, della mammella e del colon retto, utilizzando la specifica voce del nomenclatore delle prestazioni specialistiche della Regione Puglia, ai fini dell'esecuzione degli accertamenti e degli approfondimenti diagnostici con contestuale sospensione o esclusione dal programma di screening come indicato nella DGR n. 1332/2020 e nei Protocolli operativi;
- 8) tutte le strutture, gli operatori e i professionisti coinvolti a diverso titolo nelle attività programmi organizzati di screening per la prevenzione del carcinoma del colon retto, della mammella e del colon retto devono assicurare, ai sensi dell'art. 39 della legge regionale n.4/2010 e della legge regionale n.16/2011, il rispetto degli obblighi informativi assolti mediante utilizzo dei sistemi informativi regionale e/o mediante la cooperazione tra i sistemi ambulatoriali, aziendali e quelli regionali, nel rispetto delle indicazioni tecnico-operative della Regione Puglia;
- 9) i programmi di screening sono e vengono organizzati come programmi di sanità pubblica sotto forma di percorsi finalizzati all'obiettivo misurabile di guadagno di salute;
- 10) partendo dai dati registrati nel Sistema Informativo regionale Screening oncologici (SIrS) e utilizzando l'apposito cruscotto di *Business Intelligence*, attraverso il calcolo degli indicatori nazionali e il confronto con gli standard di riferimento prodotti dall'Osservatorio Nazionale degli Screening in collaborazione con il GISMa (Gruppo Italiano per lo Screening Mammografico), il GISCI (Gruppo Italiano Screening del Cervicocarcinoma) e il GISCoR (Gruppo Italiano per lo Screening colo rettale), si procede alla verifica periodica delle *performance* delle Aziende Sanitarie e il rispetto degli indicatori di processo ed esito con riferimento ai programmi di screening oncologici attivi nonché la verifica del raggiungimento degli obiettivi assegnati ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie ed Enti del Servizio Sanitario Regionale in materia di screening oncologici;
- 11) la Giunta Regionale con Deliberazione n. 843 del 2022 ha proceduto:
 - a) alla definizione dei criteri di inclusione nei percorsi previsti dai programmi organizzati di screening oncologici, dei Centri di secondo livello delle Aziende Ospedaliere-Universitarie e degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (I.R.C.C.S.) pubblici in funzione degli indicatori e degli standard di qualità, come definiti nell'Allegato 1 alla stessa DGR, a formarne parte integrante e sostanziale;
 - b) alla individuazione delle prestazioni specialistiche di secondo livello (approfondimento diagnostico, in caso di positività al test di screening), erogabili senza oneri a carico dell'assistito per la prevenzione del tumore della mammella, della cervice uterina e del colon retto, nell'ambito dei Programmi organizzati di screening oncologici e il sistema di valorizzazione economica *ad hoc* (tariffe e meccanismi premianti), come definiti nell'Allegato 2 alla stessa DGR, a formarne parte integrante e sostanziale;
 - c) alla definizione dello schema di Accordo inter-aziendale, e dei relativi allegati tecnici, concernenti l'acquisizione delle prestazioni specialistiche di approfondimento diagnostico di secondo livello incluse nei percorsi organizzati di screening oncologici per la prevenzione del tumore della mammella e/o cervice uterina e/o colon retto;
- 12) con la prefata DGR n. 843 del 2022 è stato posto in evidenza che i Centri di secondo livello, specifici per ciascun Programma di screening (centri di senologia diagnostica per lo screening mammografico, centri di esecuzione delle colposcopie per lo screening cervicale e centri di endoscopia digestiva per lo screening coloretale), devono garantire:
 - a) il rispetto dello specifico Protocollo operativo, nonché degli standard e dei requisiti ivi specificati;
 - b) il coordinamento del percorso diagnostico e terapeutico di ciascun soggetto, raccordandosi sistematicamente con il Centro screening dell'Azienda Sanitaria Locale di riferimento, sia nella fase organizzativa (programmazione delle attività), sia nella fase di erogazione, sia nella refertazione e registrazione dei dati nel Sistema Informativo regionale Screening oncologici

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO- GIOVANNI XXIII

(SIRs) ai fini del rispetto degli obblighi informativi e per consentire le attività di verifica, di monitoraggio e di valutazione di ciascun Programma;

- c) che il *case manager* del Centro di secondo livello prenda in carico la persona inviata dal Centro di primo livello e assicuri le prestazioni previste dallo specifico Protocollo operativo nonché l'eventuale invio al terzo livello di riferimento facente parte della Rete Oncologica Pugliese e assicuri la completa e tempestiva registrazione dei dati;
 - d) le strutture di Anatomia Patologica facenti parte della Rete regionale di cui alla DGR n.1335/2018, anch'esse fondamentali nella fase di approfondimento diagnostico del percorso, devono raccordarsi nella fase organizzativa (programmazione delle attività) sia con il Centro screening dell'Azienda Sanitaria Locale di riferimento, sia con Centri di secondo livello specifici per ciascun Programmadi screening;
- 13) che le Aziende Sanitarie Locali, responsabili dell'attuazione di ciascun programma organizzato di screening oncologico, devono:
- a) mettere in atto le azioni di potenziamento dei propri Centri di erogazione delle prestazioni di screening oncologici come previsto dalle DD.G.R. n.1332/2020 e n.748, n.749 e n.797/2022;
 - b) individuare annualmente il fabbisogno in termini di prestazioni specialistiche per le attività di screening oncologici effettivamente non erogabili mediante attività ordinarie dai propri Centri di primo e di secondo livello e necessarie per il rispetto degli obiettivi annuali e pluriennali nonché per il rispetto degli standard definiti da ciascun Protocollo operativo e dalla programmazione regionale;
 - c) utilizzare tutti gli istituti contrattuali nonché l'eventuale disponibilità di risorse per sedute aggiuntive finalizzate al recupero delle prestazioni di screening nonché le eventuali ulteriori risorse messe a disposizione da norme e provvedimenti nazionali e regionali per assorbire mediante attività dei propri Centri di erogazione il maggior volume di prestazioni di screening di primo e secondo livello necessarie per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti annualmente;
 - d) verificare annualmente il proprio fabbisogno di prestazioni specialistiche di secondo livello che, dopo aver attuato quanto indicato nelle lettere precedenti, non risultano effettivamente erogabili dai propri Centri di erogazione delle prestazioni di screening oncologici;
 - e) acquisire i volumi di prestazioni specialistiche effettivamente necessarie e di cui alla lettera precedente, mediante Accordo da sottoscrivere con le Aziende Ospedaliero-Universitarie e gli I.R.C.C.S. pubblici del Servizio Sanitario Regionale della Puglia;
 - f) procedere alla stipula di Accordi inter-aziendali annuali con le Aziende Ospedaliero-Universitarie e gli I.R.C.C.S. pubblici, sulla base del sistema di regole definite nella presente deliberazione;
 - g) porre in essere, contestualmente, ogni azione organizzativa utile per assicurare il potenziamento dei propri Centri di secondo livello al fine di garantire che, nell'annualità successiva a quella di sottoscrizione degli Accordi di cui al presente provvedimento, il livello di prestazioni specialistiche acquisite da Enti e soggetti terzi sia effettivamente e progressivamente ridotto;
- 14) che le prestazioni specialistiche erogate nell'ambito dei programmi organizzati di screening oncologici, come già stabilito con DGR n.1332/2020, non devono essere prescritte su ricettario del servizio sanitario regionale, né essere inserite nei flussi informativi correnti delle prestazioni di specialistica ambulatoriale;
- 15) che gli approfondimenti diagnostici, compresi quelli di anatomia patologica, e i relativi esiti, al pari delle prestazioni di primo livello (test di screening e relativi esiti), sono documentati mediante il Sistema Informativo Regionale (SIRs) che funge, quindi, oltreché da strumento di raccordo tra tutte le strutture organizzative e i professionisti inseriti nel percorso, anche da strumento di rendicontazione delle attività svolte, sia dal punto di vista epidemiologico che amministrativo.



**AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO- GIOVANNI XXIII**

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

L'Azienda Sanitaria Locale di Bari, sede legale in via Lungomare Starita n. 6 (c/o ex CTO) nel comune di Bari, Codice fiscale / P.IVA 06534340721, legalmente rappresentata dal Direttore Generale – Dott. Antonio Sanguedolce

E

L' Azienda Ospedaliera Universitaria Consorziale Policlinico Giovanni XXIII, sede legale in Piazza Giulio Cesare n. 11 nel comune di Bari, Codice fiscale / P.IVA 04846410720, legalmente rappresentata dal Direttore Generale – Dott. Giovanni Migliore

Convengono e stipulano quanto segue

Art. 1 Premesse e finalità

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Le parti si impegnano a favorire, con le attività di rispettiva competenza disciplinate dal presente Accordo, il consolidamento del Programma di screening organizzato per la prevenzione dei tumori del colon retto, della cervice uterina e della mammella, attivo nel territorio di Bari, al fine di convergere verso gli obiettivi generali stabiliti dalla programmazione regionale, secondo quanto previsto dai rispettivi Protocolli operativi.

Art. 2 Oggetto

Il presente Accordo regola i rapporti di tipo tecnico-operativo ed economico-finanziario tra l'Azienda Sanitaria Locale di Bari e l'Azienda Ospedaliera Universitaria Consorziale Policlinico Giovanni XXIII per l'effettuazione delle prestazioni specialistiche di approfondimento diagnostico, incluse nel percorso di screening organizzato per la prevenzione dei tumori del colon retto, della cervice uterina e della mammella, come specificate nelle successive schede tecniche richiamate nel seguente articolo 3.

Art. 3 Prestazioni, volumi, standard di qualità e relativi indicatori

L'Azienda Ospedaliera Universitaria Consorziale Policlinico Giovanni XXIII si impegna ad eseguire le prestazioni specialistiche di approfondimento diagnostico specificate, sia nella tipologia che nei volumi; nelle schede tecniche allegate al presente Accordo, per farne parte integrante e sostanziale, secondo criteri di appropriatezza e conformemente a quanto previsto dal Protocollo operativo nonché nel rispetto di standard definiti dalle linee guida nazionali e internazionali per lo screening organizzato di popolazione dei tumori del colon retto, della cervice uterina e della mammella, nonché nel rispetto degli indirizzi organizzativi dell'Azienda Sanitaria Locale Bari.

A tal fine l'Azienda Ospedaliera Universitaria Consorziale Policlinico Giovanni XXIII ha individuato e dettagliatamente indicato nelle schede tecniche allegate gli elenchi dei Centri di secondo livello da inserire nel percorso di screening dei tumori del colon retto, della cervice uterina e della mammella, individuati e deputati all'erogazione delle prestazioni, nonché l'elenco degli operatori, per ciascun Centro di secondo livello, da abilitarsi all'utilizzo del Sistema Informativo Regionale (SIRs).

Tutti i Centri di erogazione dovranno risultare censiti nei sistemi NSIS (Ministero Salute), Edotto e SIRs (Regione Puglia).

I livelli di qualità minimi richiesti al/i Centri/i individuato/i riguardano i seguenti ambiti operativi e saranno valutati secondo gli indicatori e relativi standard indicati nei Protocolli operativi approvati con DD.G.R. n.748, n.749 e n.797/2020.

Art. 4 Flussi informativi e monitoraggio

Le prestazioni specialistiche di approfondimento diagnostico erogate nell'ambito del percorso screening non richiedono prescrizione su modulario del Servizio Sanitario Regionale.

Il Sistema Informativo regionale Screening oncologici (SIRs) è lo strumento operativo per il necessario raccordo tra i Centri coinvolti nel percorso screening, per la registrazione delle prestazioni



AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO- GIOVANNI XXIII

erogate e per la restituzione dell'informazione, utile anche a fini epidemiologici, di monitoraggio e di valutazione del Programma, nonché per la verifica della corretta esecuzione delle obbligazioni contrattualmente assunte e la successiva regolamentazione economico-finanziaria.

L'Azienda Sanitaria Locale di Bari assicura mediante il proprio Centro Screening aziendale che nel Sistema Informativo regionale Screening oncologici (SIRs) siano preventivamente censiti e abilitati i Centri e le Strutture, gli operatori e i professionisti operanti nei Centri di secondo livello, coinvolti a diverso titolo nelle attività dei programmi organizzati di screening per la prevenzione del carcinoma del colon retto, della mammella e della cervice uterina.

L'Azienda Ospedaliera Universitaria Consorziale Policlinico Giovanni XXIII garantisce la necessaria dotazione hardware, la connettività di rete e, tutto quanto necessario alla piena operatività del SIRs nei propri Centri di erogazione delle prestazioni oggetto del presente Accordo.

Art. 5 Valorizzazione economica

Le prestazioni specialistiche di approfondimento diagnostico erogate nell'ambito del percorso screening dai Centri di erogazione afferenti all'Azienda Ospedaliera Universitaria Consorziale Policlinico Giovanni XXIII sono remunerate secondo i valori tariffari previsti dal vigente nomenclatore tariffario delle prestazioni specialistiche della Regione Puglia per le quantità registrate nel Sistema Informativo regionale Screening oncologici (SIRs).

Sono remunerate le sole prestazioni effettivamente erogate, correttamente e compiutamente registrate in ogni loro parte, sino alle conclusioni, nel Sistema Informativo regionale Screening oncologici (SIRs), secondo le indicazioni operative emanate dalla Regione Puglia e/o dall'Azienda Sanitaria Locale.

Art. 6 Regolazione finanziaria e verifiche di qualità

L'Azienda Sanitaria Locale di Bari si impegna a corrispondere all'Azienda Ospedaliera Universitaria Consorziale Policlinico Giovanni XXIII,

- per le prestazioni di screening, il corrispettivo delle prestazioni erogate, come risultanti dal Sistema Informativo regionale Screening oncologici (SIRs), previa verifica e validazione del Centro screening della ASL di riferimento, nelle mensilità successive alle prestazioni specialistiche, secondo modalità da definirsi di comune accordo;
- per le prestazioni di Anatomia Patologica funzionali alle attività di screening, il corrispettivo delle prestazioni erogate, come risultanti dal Sistema Informativo regionale Anatomia Patologica (SIRAP), previa verifica e validazione del Centro screening della ASL di riferimento, nelle mensilità successive alle prestazioni specialistiche, da definirsi di comune accordo.

L'Azienda Sanitaria Locale di Bari verifica con periodicità almeno annuale, attraverso gli indicatori individuati nelle relative schede di screening, il rispetto dei correlati standard e il rispetto dei contenuti del Protocollo operativo di riferimento.

Art. 7 Trattamento dei dati personali

Gli operatori coinvolti nel Programma di screening sono autorizzati con il presente atto, nei modi e nei limiti di legge, al trattamento dei dati personali per le attività istituzionali ai fini dell'espletamento degli incarichi derivanti dal presente Accordo, ai sensi del D. Lgs. 196/03 con s.m.i. e del Regolamento UE (GDPR) 679/2016.

Art. 8 Decorrenza e durata

Il presente Accordo, che decorre dalla data della stipula per firma digitale, ha durata annuale decorrente dal 1 gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 ed è rinegoziato annualmente nei volumi attesi, sulla base della pianificazione effettuata dall'Azienda Sanitaria Locale di Bari in base a quanto previsto dalla DGR n. 843 del 2022 e può essere rinnovato di comune intesa.

Art. 9 Recesso

Le parti hanno facoltà di recedere in qualsiasi momento, con preavviso di 60 giorni, notificato mediante posta elettronica certificata.



**AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO- GIOVANNI XXIII**

Art. 10 Foro competente

Per eventuali controversie il Foro competente è in esclusiva quello di Bari.

Art. 11 Norma finale

Per quanto non espressamente previsto dal presente Accordo si applicano le norme vigenti in materia.

Letto, confermato e sottoscritto.

Data _____

ASL Bari
Il Direttore Generale
Dott. Antonio Sanguedolce

MIGLIORE
GIOVANNI
15.12.2022
17:59:23
UTC

Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico
anni XXIII
Direttore Generale
Giovanni Migliore



Firmato digitalmente da: ANTONIO
SANGUEDOLCE
Organizzazione: Regione Puglia
Unità organizzativa: REGIONE PUGLIA
Data: 16/12/2022 16:58:47

**AZIENDA SANITARIA LOCALE BARI E AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO BARI CONCERNENTI LE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE DI APPROFONDIMENTO DIAGNOSTICO INCLUSE NEI PERCORSI DI SCREENING ONCOLOGICI PER LA PREVENZIONE DEL TUMORE DELLA CERVICE UTERINA
SCHEMA TECNICA - ANNUALITÀ 2023**

Vista la pianificazione annuale delle attività di screening del tumore della cervice uterina effettuata dal Centro Screening Azienda Sanitaria Locale di Bari, in particolare, tenuto conto di quanto previsto dallo specifico Protocollo operativo approvato con DGR n. 748/2022 e, in specie:

- della popolazione bersaglio identificata;
- dei tassi di rispondenza e di approfondimento attesi;
- del rispetto degli intervalli di round;
- delle prestazioni di approfondimento diagnostico direttamente eseguibili nell'ambito delle strutture dell'Azienda Sanitaria Locale di Bari;

sono oggetto di contrattualizzazione, nell'anno 2023 le seguenti prestazioni di approfondimento diagnostico (Tabella 1), eseguibili presso i Centri di secondo livello identificati a cura della Azienda Policlinico di Bari, inseriti nel percorso di screening organizzato per la prevenzione del tumore della cervice uterina dell'Azienda Sanitaria Locale di Bari:

Elenco Centri di secondo livello

Codice NSIS	Codice Edotto	Codice SIRS	Denominazione Struttura/Centro erogazione	Indirizzo	Comune	Struttura di dipendenza (Ospedale, Distretto, etc.)	Denominazione Struttura di dipendenza
160907-1-3703/3704	160907-1-3703/3704	N/A	UU.OO.CC. Ginecologia ed Ostetricia I e II	Piazza Giulio Cesare, 11	Bari	Ospedale	A.O.U.C. Policlinico Bari

Elenco Operatori dei Centri erogatori di prestazioni di II Livello da abilitare al SIRS

Codice Fiscale	Nome	Cognome	Qualifica professionale	Denominazione Struttura / Centro erogazione	Codice NSIS
CPRTSR62D46E885E	TERESA	CAPURSI	Dirigente Medico	UU.OO.CC. Ginecologia ed Ostetricia I e II	160907-1-3703/3704
CRRCMN59A06A662X	CARMINE	CARRIERO	Dirigente Medico	UU.OO.CC. Ginecologia ed Ostetricia I e II	160907-1-3703/3704
CSTLRD78B08G535I	ALFREDO	COSTANTINO	Dirigente Medico	UU.OO.CC. Ginecologia ed Ostetricia I e II	160907-1-3703/3704
LPRCRP64P68A662V	ACHIROPITA	LEPERA	Dirigente Medico	UU.OO.CC. Ginecologia ed Ostetricia I e II	160907-1-3703/3704
PNTVCN64L25F280W	VINCENZO	PINTO	Dirigente Medico	UU.OO.CC. Ginecologia ed Ostetricia I e II	160907-1-3703/3704
PPLNTN61H63A225Y	ANTONIA	POPOLIZIO	Dirigente Medico	UU.OO.CC. Ginecologia ed Ostetricia I e II	160907-1-3703/3704

Elenco Strutture di Anatomia Patologica

Codice NSIS	Codice Edotto	Codice SIRS	Denominazione Struttura/Centro erogazione	Indirizzo	Comune	Struttura di dipendenza (Ospedale, Distretto, etc.)	Denominazione Struttura di dipendenza
160907-1-AP02	160907-1-AP02	N/A	U.O.C. Anatomia Patologica Universitaria	Piazza Giulio Cesare, 11	Bari	Ospedale	A.O.U.C. Policlinico Bari

Tabella 1 – Prestazioni

Codice prestazione	Descrizione prestazione	Tariffario (€)	Quantità
7021	Colposcopia	10,74	750
91385	Es. citologico cervico vaginale (pap test)	11,16	-
91444	Es. Istocitopatologico App. Urogenitale: Biopsia Cervice Uterina	14,10	-
91463	Es. Istocitopatologico App. Urogenitale: Biopsie Cervicali (Sedi Multiple)	46,48	-
91371	Ibridazione con sonda molecolare (HPV)	81,60	-



**AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO- GIOVANNI XXIII**

**AZIENDA SANITARIA LOCALE BARI E AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO
BARI CONCERNENTI LE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE DI APPROFONDIMENTO DIAGNOSTICO INCLUSE NEI
PERCORSI DI SCREENING ONCOLOGICI PER LA PREVENZIONE DEL TUMORE DEL COLON RETTO
SCHEMA TECNICA - ANNUALITÀ 2023**

Vista la pianificazione annuale delle attività di screening del tumore del colon retto effettuata dal Centro Screening Azienda Sanitaria Locale di Bari, in particolare, tenuto conto di quanto previsto dallo specifico Protocollo operativo approvato con DGR n. 749/2022 e, in specie:

- della popolazione bersaglio identificata;
- dei tassi di rispondenza e di approfondimento attesi;
- del rispetto degli intervalli di round;
- delle prestazioni di approfondimento diagnostico direttamente eseguibili nell'ambito delle strutture dell'Azienda Sanitaria Locale di Bari;

sono oggetto di contrattualizzazione, nell'anno 2023 le seguenti prestazioni di approfondimento diagnostico (Tabella 1), eseguibili presso i Centri di secondo livello identificati a cura della Azienda Policlinico di Bari, inseriti nel percorso di screening organizzato per la prevenzione del tumore del colon retto dell'Azienda Sanitaria Locale di Bari:

Elenco Centri di secondo livello

Codice NSIS	Codice Edotto	Codice SirS	Denominazione Struttura/Centro erogazione	Indirizzo	Comune	Struttura di dipendenza (Ospedale, Distretto, etc.)	Denominazione Struttura di dipendenza
160907-1-5801	160907-1-5801	N/A	U.O.C. Gastroenterologia Universitaria	Piazza Giulio Cesare, 11	Bari	Ospedale	A.O.U.C. Policlinico Bari
160907-1-0906	160907-1-0906	N/A	U.O.C. Chirurgia Generale Universitaria "Rubino"	Piazza Giulio Cesare, 11	Bari	Ospedale	A.O.U.C. Policlinico Bari
160907-1-0920	160907-1-0920	N/A	U.O.S.D. Endoscopia Diagnostica ed Interventistica	Piazza Giulio Cesare, 11	Bari	Ospedale	A.O.U.C. Policlinico Bari
160907-1-RD01	160907-1-RD01	N/A	U.O.C. Radiodiagnostica Universitaria	Piazza Giulio Cesare, 11	Bari	Ospedale	A.O.U.C. Policlinico Bari



**AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO- GIOVANNI XXIII**

Elenco Operatori dei Centri erogatori di prestazioni di II Livello da abilitare al SIrS

Codice Fiscale	Nome	Cognome	Qualifica professionale	Denominazione Struttura / Centro erogazione	Codice NSIS
MRTGNR74E26A662J	GENNARO	MARTINES	Dirigente Medico	U.O.C. Chirurgia Generale Universitaria "Rubino"	160907-1-0906
GNTPPZ58B11A662D	IPPAZIO	UGENTI	Dirigente Medico	U.O.S.D. Endoscopia Diagnostica ed Interventistica	160907-1-0920
LGVLNK75D56Z115T	ELPINIKI	LAGOUVARDOU	Dirigente Medico	U.O.S.D. Endoscopia Diagnostica ed Interventistica	160907-1-0920
RZZSVT61C09A669F	SALVATORE	RIZZI	Dirigente Medico	U.O.C. Gastroenterologia Universitaria	160907-1-5801
NNNDR83L26A662D	ANDREA	IANNONE	Dirigente Medico	U.O.C. Gastroenterologia Universitaria	160907-1-5801
LSRGPP88S12A662V	GIUSEPPE	LOSURDO	Ricercatore di tipo B	U.O.C. Gastroenterologia Universitaria	160907-1-5801
PRNMBT70L47A662J	MARIABEATRICE	PRINCIPI	Professore Associato	U.O.C. Gastroenterologia Universitaria	160907-1-5801
STBMNT64C16F052I	STABILE IANORA	AMATO ANTONIO	Professore Ordinario	U.O.C. Radiodiagnostica Universitaria	160907-1- RD01

Elenco Strutture di Anatomia Patologica

Codice NSIS	Codice Edotto	Codice SIrS	Denominazione Struttura/Centro erogazione	Indirizzo	Comune	Struttura di dipendenza (Ospedale, Distretto, etc.)	Denominazione Struttura di dipendenza
966308 APO2	160907-1-APO2	da abilitare	U.O.C. Anatomia Patologica Universitaria	Piazza Giulio Cesare, 11	Bari	Ospedale	A.O.U.C. Policlinico Bari

Tabella 1 – Prestazioni

Codice prestazione	Descrizione prestazione	Tariffario (€)	Quantità
4523	Colonscopia con endoscopio flessibile	86,80	800
4542	Polipectomia endoscopica dell'intestino crasso	116,16	400
45431	Asportazione o demolizione locale di lesione o tessuto dell'intestino crasso per via endoscopica	123,96	400
4525	Biopsia [endoscopica] dell'intestino crasso	122,22	400
-	Colonscopia virtuale*	220,00	10



**AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO- GIOVANNI XXIII**

*Prestazione sanitaria ambulatoriale non codificata nel Tariffario regionale, la cui tariffazione è stata formalizzata con Delibera AOUC Policlinico n. 996 del 13 agosto 2012.

**AZIENDA SANITARIA LOCALE BARI E AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO BARI CONCERNENTI LE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE DI APPROFONDIMENTO DIAGNOSTICO INCLUSE NEI PERCORSI DI SCREENING ONCOLOGICI PER LA PREVENZIONE DEL TUMORE DELLA MAMMELLA
SCHEDA TECNICA - ANNUALITÀ 2023**

Vista la pianificazione annuale delle attività di screening del tumore della mammella effettuata dal Centro Screening Azienda Sanitaria Locale di Bari, in particolare, tenuto conto di quanto previsto dallo specifico Protocollo operativo approvato con DGR n.797/2022 e, in specie:

- della popolazione bersaglio identificata;
- dei tassi di rispondenza e di approfondimento attesi;
- del rispetto degli intervalli di round;
- delle prestazioni di approfondimento diagnostico direttamente eseguibili nell'ambito delle strutture dell'Azienda Sanitaria Locale di Bari;

sono oggetto di contrattualizzazione, nell'anno 2023 le seguenti prestazioni di approfondimento diagnostico (Tabella 1), eseguibili presso i Centri di secondo livello identificati a cura della Azienda Policlinico di Bari, inseriti nel percorso di screening organizzato per la prevenzione del tumore della mammella dell'Azienda Sanitaria Locale di Bari:

Elenco Centri di secondo livello

Codice NSIS	Codice Edotto	Codice SIRS	Denominazione Struttura/Centro erogazione	Indirizzo	Comune	Struttura di dipendenza (Ospedale, Distretto, etc.)	Denominazione Struttura di dipendenza
160907-1-RS01	160907-1-RS01	N/A	Senologia (U.O.S.D. Radiodiagnostica)	Piazza Giulio Cesare, 11	Bari	Ospedale	A.O.U.C. Policlinico Bari



**AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO- GIOVANNI XXIII**

Elenco Operatori dei Centri erogatori di prestazioni di II Livello da abilitare al SIRS

Codice Fiscale	Nome	Cognome	Qualifica professionale	Denominazione Struttura / Centro erogazione	Codice NSIS
NNNFMN93H66G813C	Filomena	Annunziata	CPS TRSM	Senologia (U.O.S.D. Radiodiagnostica)	160907-1-RS01
CSSGNN60E60A662B	Giovanna	Cassandro	Dirigente Medico	Senologia (U.O.S.D. Radiodiagnostica)	160907-1-RS01
CSPNNA67H62F280Y	Anna	Cespe	CPS Infermiere	Senologia (U.O.S.D. Radiodiagnostica)	160907-1-RS01
DFLDNL65M55A662C	Daniela	De Filippo	CPS Infermiere	Senologia (U.O.S.D. Radiodiagnostica)	160907-1-RS01
DLECRN77D68A662C	Caterina	De Leo	Dirigente Medico	Senologia (U.O.S.D. Radiodiagnostica)	160907-1-RS01
DRVVCN67L20A662Y	Vincenzo	De Ruvo	Dirigente Medico	Senologia (U.O.S.D. Radiodiagnostica)	160907-1-RS01
LCLMNL86P55A662V	Emanuela	Lacalendola	Dirigente Medico	Senologia (U.O.S.D. Radiodiagnostica)	160907-1-RS01
LRVNT76T61A662G	Valentina	Lorusso	Dirigente Medico	Senologia (U.O.S.D. Radiodiagnostica)	160907-1-RS01
MSCMRC81E07A893O	Marco	Moschetta	Dirigente Medico	Senologia (U.O.S.D. Radiodiagnostica)	160907-1-RS01
NTTDRN89B55A662T	Adriana	Nitti	Dirigente Medico	Senologia (U.O.S.D. Radiodiagnostica)	160907-1-RS01
SLFFNC58A11A893R	Francesco	Solfrizzo	Dirigente Medico	Senologia (U.O.S.D. Radiodiagnostica)	160907-1-RS01
TLGMHL84M02A662W	Michele	Telegrafo	Dirigente Medico	Senologia (U.O.S.D. Radiodiagnostica)	160907-1-RS01

Elenco Strutture di Anatomia Patologica

Codice NSIS	Codice Edotto	Codice SIRS	Denominazione Struttura/Centro erogazione	Indirizzo	Comune	Struttura di dipendenza (Ospedale, Distretto, etc.)	Denominazione Struttura di dipendenza
160907-1-AP02	160907-1-AP02	da abilitare	U.O.C. Anatomia Patologica Universitaria	Piazza Giulio Cesare, 11	Bari	Ospedale	A.O.U.C. Policlinico Bari



**AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO- GIOVANNI XXIII**

Tabella 1 – Prestazioni

Codice prestazione	Descrizione prestazione	Tariffario (€)	Quantità
85111	Biopsia eco-guidata della mammella	52,08	40
88929	Risonanza magnetica nucleare (rm) della mammella bilaterale, senza e con contrasto	187,13	40
91465	Es. istocitopatologico mammella: biopsia stereotassica	46,48	80
40194	Biopsia stereotassica *	46,48	80
87371	Mammografia bilaterale	34,86	-
87372	Mammografia monolaterale	22,98	-
88731	Ecografia della mammella	35,89	-
88732	Ecografia della mammella (mono)	21,17	-

*Come da nota ASL, prestazione non presente nell' "Elenco delle prestazioni specialistiche di approfondimento diagnostico erogabili dai Centri di secondo livello delle Aziende Ospedaliero-Universitarie, I.R.C.C.S. pubblici della Puglia" alla D.G.R. di cui all'oggetto, in attesa di integrazione da parte degli Uffici regionali di competenza.

PROFILI CONTABILI

RILEVANTE, a valere su: NON rilevante

Conto Economico/Patrimoniale	Anno	Importo
70614000110 - Esami diagnostici da pubblico - Aziende sanitarie pubbliche della ...	2023	737.165,00

CONTIENE liquidazione NON Contiene Liquidazione

ONERI DI PUBBLICAZIONE OBBLIGATORIA EX D. LGS. 33/2013:

SOGGETTA a pubblicazione NON soggetta a pubblicazione

ONERI DI RISERVATEZZA:

CONTIENE dati personali da NON pubblicare NON contiene dati personali



DESTINATARI NOTIFICA/TRASMISSIONE

Area Gestione Risorse Finanziarie	Dipartimento di Prevenzione
-----------------------------------	-----------------------------

PROPOSTA N.RO 20230000920 APPROVATA CON DELIBERAZIONE N.RO 20230000786 DEL 18/04/2023

Con la sottoscrizione in calce al presente provvedimento, i firmatari di cui sopra, ciascuno in relazione al proprio ruolo come indicato e per quanto di rispettiva competenza, attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale applicabile e che il provvedimento predisposto è conforme alle risultanze istruttorie agli atti d'ufficio.

I medesimi soggetti dichiarano, inoltre, di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, della vigente sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, D.L.gs. 165/2001.

RUOLO	NOME E COGNOME	FIRMA
Estensore	Tatone Rita	 Firmato digitalmente il 17/04/2023 11:43
Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/1990	De Nitto Sara	 Firmato digitalmente il 17/04/2023 11:48
Direttore/Responsabile di Struttura	Lagravinese Domenico	 Firmato digitalmente il 17/04/2023 12:04